



COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 34 del 6 maggio 2026

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Mancata ratifica, ai sensi dell'articolo 31, comma 5, dello Statuto, della Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 12/03/2026: *Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.. Utilizzo dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso amministrativo e dell'avanzo vincolato derivante da oneri concessori, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, e variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028, Annualità 2026, per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli relativi alle somme da impegnare per le acquisizioni sananti e trasferimenti in proprietà in favore dell'Ente di cui alle Delibere di C.C. n. 171/2025, n. 172/2025 e n. 223/2025.*

L'anno duemilaventisei, il giorno 6 del mese di maggio, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale di via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

MANFREDI Gaetano	SINDACO	Assente		
1) AMATO Vincenza	PRESIDENTE	P	21) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
2) ACAMPORA Gennaro		P	22) LONGOBARDI Giorgio	Assente
3) ANDREOZZI Rosario		P	23) MAISTO Anna Maria	P
4) BASSOLINO Antonio		Assente	24) MARESCA Catello	Assente
5) BORRELLI Rosaria		P	25) MIGLIACCIO Carlo	Assente
6) BORRIELLO Ciro		P	26) MINOPOLI Roberto	P
7) BRESCIA Domenico		Assente	27) MUSTO Luigi	P
8) CARBONE Luigi		P	28) NUGNES Tommaso	P
9) CECERE Claudio		P	29) PAIPAIS Gennaro Demetrio	Assente
10) CILENTI Massimo		Assente	30) PALMIERI Domenico	P
11) CLEMENTE Alessandra		P	31) PALUMBO Rosario	P
12) COLELLA Sergio		P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria		Assente	33) RISPOLI Gennaro	Assente
14) D'ANGELO Sergio		Assente	34) SAGGESE Fiorella	Assente
15) ESPOSITO Aniello		Assente	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro		Assente	36) SAVARESE d'Atri Walter	Assente
17) ESPOSITO Pasquale		P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore		P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio		P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GUANGI Salvatore		P	40) VITELLI Mariagrazia	P

Partecipa il Segretario Generale Monica Cinque, ed il Vice Segretario Generale Maria Aprea.

Handwritten signatures and initials:
 NR, Alf, Jlu, and a blue checkmark.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 12/03/2026, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.. Utilizzo dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso amministrativo e dell'avanzo vincolato derivante da oneri concessori, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, e variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028, Annualità 2026, per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli relativi alle somme da impegnare per le acquisizioni sananti e trasferimenti in proprietà in favore dell'Ente di cui alle Delibere di C.C. n. 171/2025, n. 172/2025 e n. 223/2025.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio la quale, con verbale n. 471 del 15/04/2026, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato relaziona.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consiglieria Savastano che ha chiesto di intervenire.

La Consiglieria Savastano interviene.

Il Consigliere Fucito interviene.

Il Consigliere Guangi interviene.

Il Consigliere Esposito Gennaro interviene.

Il Consigliere Cecere interviene.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Teresa Armato replica.

Il Consigliere Guangi, a nome dei Gruppi di Minoranza, chiede che la Deliberazione venga posta in votazione per appello nominale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 12/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Tommaso Nugnes ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 26

Voti Favorevoli: n. 12 (Consiglieri Acampora, Amato, Andreozzi, Carbone, Clemente, Colella, Esposito Pasquale, Fucito, Musto, Nugnes, Sorrentino e Vitelli)

Voti contrari: n. 3 (Borrelli, Guangi e Savastano)

Astenuti: n. 11 (Consiglieri Borriello, Cecere, Flocco, Lange Consiglio, Maisto, Minopoli, Palmieri, Palumbo, Pepe, Sannino e Simeone)

in base all'esito dell'intervenuta votazione, non avendo riportato il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ai sensi dell'art. 31, comma 5, dello Statuto, il Consiglio

NON RATIFICA

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 12/03/2026, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.: Utilizzo dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso amministrativo e dell'avanzo vincolato derivante da oneri concessori, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, e variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028, Annualità 2026, per l'adeguamento delle*

dotazioni dei capitoli relativi alle somme da impegnare per le acquisizioni sananti e trasferimenti in proprietà in favore dell'Ente di cui alle Delibere di C.C. n. 171/2025, n. 172/2025 e n. 223/2025.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 12/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, composta da n. 13 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 49 pagine, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il numero da 1139L_001_001 a 1139L_001_003 (allegato n. 1).

Si dà atto che il contenuto della relazione dell'Assessore e della discussione è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del Regolamento interno del Consiglio Comunale. Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l'archivio informatico dell'Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Sedute consiliari", alla pagina della relativa seduta consiliare.

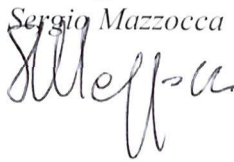
Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

per Il Responsabile dell'Area

Il Dirigente

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

Sergio Mazzocca



Il Vice Segretario Generale

Maria Agresta



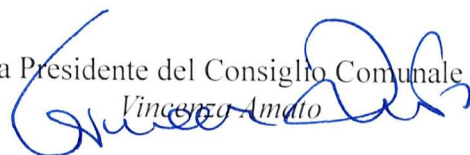
Il Segretario Generale

Monica Cinque



La Presidente del Consiglio Comunale

Vincenza Amato



Deliberazione di C. C. n. 34 del 06/05/2026 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 62 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 18/5/2026 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile M. Mazzocca

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti per le procedure attuative:

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

diventa esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addì _____

Per il Responsabile dell'Area
Il Dirigente
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio
Comunale
Sergio Mazzocca

AREA: AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

ASSESSORATO: AL BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO

SG: 102 del 05/03/2026

DGC: 94 del 25/02/2026

Cod. allegati: 1139L_2026_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01

del 25/02/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 96

OGGETTO: Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.: Utilizzo dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso amministrativo e dell'avanzo vincolato derivante da oneri concessori, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, e variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028, Annualità 2026, per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli relativi alle somme da impegnare per le acquisizioni sananti e trasferimenti in proprietà in favore dell'Ente di cui alle Delibere di C.C. n. 171/2025, n. 172/2025 e n. 223/2025.

Il giorno 12/03/2026, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

SINDACO:*Gaetano MANFREDI*

P	A
☐	☒

ASSESSORI(*):*Laura LIETO**(Vicesindaco)*

P	A
☒	☐

Pier Paolo BARETTA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

Teresa ARMATO

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

P A*Maura STRIANO*

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*Assiste il Segretario del Comune: *Vicesegretario Maria Aprea*Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio

Premesso che:

- con Delibera n. 172 del 2 dicembre 2025, divenuta esecutiva il 22 dicembre 2025, il Consiglio Comunale ha approvato la Deliberazione di Giunta Comunale n. 456 del 25 settembre 2025 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, di un'area di complessivi mq 755 sita in Napoli - Ponticelli in via Cimitero di Barra — Mastellone, identificata in Catasto Terreni al Foglio 192, p-lla 584 (oggi 740 e 744) di cui alla sentenza TAR Campania-Napoli sez. VIII n. 5539/24; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al Fondo Contenzioso al 31/12/2023 per l'importo di € 178.093,00 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c. 1.;*
- l'esecutività della richiamata Delibera n. 172/2025 a pochi giorni della scadenza dell'esercizio 2025 non ha consentito l'adozione degli atti gestionali successivi;

Premesso altresì che:

- con Delibera n. 223 del 30 dicembre 2025, divenuta esecutiva il 29 gennaio 2026, il Consiglio Comunale ha approvato la Deliberazione di Giunta Comunale n. 455 del 25 settembre 2025 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli di un'area di 4.980 mq, sita in Napoli loc. Chiaiano, su cui è stato edificato il complesso polifunzionale "Villa Nestore", riportata in Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al Fondo Passività Potenziali al 31/12/2024 come da Rendiconto 2024, per l'importo di € 1.909.714,62 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c.1.;*
- per effetto della non immediata esecutività, intervenuta solo nell'anno 2026, la variazione deliberata al Bilancio 2025-2027, annualità 2025, non ha sortito effetti contabili;
- l'accantonamento al fondo contenzioso amministrativo delle risorse necessarie è tuttora presente nell'allegato A1 al risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 05/02/2026;

Premesso altresì che:

- con Delibera n. 171 del 2 dicembre 2025, divenuta esecutiva il 22 dicembre 2026, il Consiglio Comunale ha approvato la Deliberazione di Giunta Comunale n. 452 del 25 settembre 2025 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Trasferimento in proprietà, in favore del Comune di Napoli, delle aree ubicate in Napoli, località Ponticelli, impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro, identificate in Catasto Terreni al Foglio 159, particelle 123 e 387 dietro pagamento dell'importo di € 120.000,00;*
- l'esecutività della richiamata Delibera n. 171/2025 a pochi giorni della scadenza dell'esercizio 2025 non ha consentito l'adozione degli atti gestionali consequenziali di impegno delle somme stanziare per la disposta acquisizione immobiliare;

Considerato che:

- con Delibera n. 3 del 29 gennaio 2026 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 ex art. 174 del D. Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 05 febbraio 2026 si è proceduto all'aggiornamento del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 187 c.3 – quinquies del TUEL;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Rilevata la necessità di completare i procedimenti di acquisizione al patrimonio degli immobili, già autorizzati ed approvati con le Delibere C.C. n. 171/2025, n. 172/2025 e n. 223/2025, mediante

l'impegno delle somme necessarie alla liquidazione delle indennità e dei corrispettivi, nonché delle spese di registrazione;

Ritenuto pertanto necessario procedere, con i poteri del Consiglio Comunale – ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – a quanto di seguito rappresentato:

1. procedere ad una apposita variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026 con applicazione di avanzo accantonato al fondo contenzioso amministrativo per € 178.093,00 e contestuale incremento dello stanziamento di cassa e di competenza, per pari importo, su un capitolo di nuova istituzione da denominarsi *"APPLICAZIONE QUOTA AVANZO ACCANTONATO FONDO CONTENZIOSO PER INDENNITA' ESPROPRIO SANANTE AGLI AVENTI DIRITTO – SENTENZA TAR CAMPANIA N. 5539 DEL 21/10/2024"*, codice di bilancio 08.02-2.02.01.09.012, per provvedere alla liquidazione delle indennità da corrispondersi per il procedimento di acquisizione sanante, di cui alla Delibera C.C. n. 172/2025;
2. procedere ad una apposita variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026 con applicazione di avanzo accantonato al fondo contenzioso amministrativo per € 1.909.714,62 e contestuale incremento, per lo stesso importo, dello stanziamento di cassa e di competenza di un capitolo di nuova istituzione da denominarsi *APPLICAZIONE QUOTA AVANZO ACCANTONATO NEL FONDO CONTENZIOSO PER INDENNITA' ESPROPRIO SANANTE AGLI AVENTI DIRITTO – PER AREA SU CUI E' EDIFICATO IL COMPLESSO POLIFUNZIONALE VILLA NESTORE "* codice bilancio 08.02-2.02.01.09.019, per provvedere alla liquidazione delle indennità da corrispondersi per il procedimento di acquisizione sanante e per le relative spese di registrazione, di cui alla Delibera C.C. n. 223/2025;
3. procedere ad una apposita variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026 da effettuarsi decrementando lo stanziamento, di competenza e di cassa, dal capitolo 252113 (01.05.2.02) *"oneri di registrazione, trascrizione e voltura per transazioni e acquisizioni sananti*, per € 30.954,10 ed incrementando, per lo stesso importo, lo stanziamento di cassa e di competenza di un capitolo di nuova istituzione, da denominarsi *Acquisizione delle aree ubicate in Napoli, località Ponticelli, impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro, identificate in Catasto Terreni al Foglio 159, particelle 123 e 387"* art.1 codice bilancio 08.02-2.02.01.09.012 a copertura parziale dei corrispettivi da liquidarsi per l'acquisizione delle aree di cui alla Delibera C.C. n. 171/2025;
4. procedere ad una apposita variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026 da effettuarsi mediante applicazione di avanzo vincolato da oneri concessori per € 89.045,90, di cui 50.000,00 anno di provenienza 2023 e 39.045,90 anno di provenienza 2024, e contestuale incremento dello stanziamento di cassa e di competenza, sempre per € 89.045,90, di un articolato del capitolo indicato al punto n. 3, a completamento della copertura dei corrispettivi da liquidarsi per l'acquisizione degli immobili di cui alla Delibera C.C. n. 171/2025;

Ritenuto altresì che:

- ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 occorre provvedere con urgenza alle summenzionate variazioni di bilancio per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli necessario alla tempestiva adozione degli atti gestionali finalizzati al completamento delle procedure di acquisizione degli immobili;
- ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza. Tale affermazione deriva dalla circostanza della necessità di tutelare l'Ente dalla possibilità di ricorsi e/o richieste di risarcimento danni a causa del ritardato completamento della procedure di cui alle citate Delibere di C.C. n. 171/2025, n. 172/2025 e n. 223/2025 con maggiori oneri a carico dell'Amministrazione.

Dato atto che il Servizio *Valorizzazione del Patrimonio* è il centro di costo per la relativa spesa;

Attestato che:

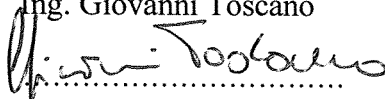
- le variazioni di bilancio proposte non comportano alterazioni degli equilibri di bilancio previsti dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000
- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata dalla E.Q. funz. ing. Luca BASILE;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- il presente atto non contiene dati personali.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 49 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. da 1139L_001_001 a 1139L_001_003:

1. *Delibera di Consiglio Comunale n. 172/2025*
2. *Delibera di Consiglio Comunale n. 223/2025*
3. *Delibera di Consiglio Comunale n. 171/2025*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio
Valorizzazione del Patrimonio
Ing. Giovanni Toscano



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1) di procedere, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.:

1) alla variazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026, nel modo seguente:

Parte Entrata:

Applicare una quota dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso amministrativo per l'importo di € 178.093,00, da destinare all'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli dei suoli siti in Napoli - Ponticelli in via Cimitero di Barra - Mastellone identificati in Catasto Terreni al Foglio 192, p.lla 584 (oggi 740 e 744).

Parte Spesa

Incrementare contestualmente di € 178.093,00 lo stanziamento, in termini di competenza e di cassa, di un capitolo di spesa di nuova istituzione denominato: "APPLICAZIONE QUOTA AVANZO ACCANTONATO FONDO CONTENZIOSO PER INDENNITA' ESPROPRIO SANANTE AGLI AVENTI DIRITTO - SENTENZA TAR CAMPANIA N. 5539 DEL 21/10/2024" codice bilancio 08.02-2.02.01.09.012 esercizio 2026 da assegnare al Servizio Valorizzazione del Patrimonio ARAP Codice PEG:1139.

2) alla variazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026, nel modo seguente:

Parte Entrata:

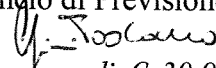
Applicare una quota dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso amministrativo dell'importo di € 1.909.714,62, da destinare all'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli delle aree su cui è stato realizzato il Complesso Polifunzionale "Villa Nestore" in Chiaiano, riportata in Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13,



Parte Spesa

Incrementare contestualmente per € 1.909.714,62 lo stanziamento, in termini di competenza e di cassa di un capitolo di spesa di nuova istituzione denominato: "APPLICAZIONE QUOTA AVANZO ACCANTONATO NEL FONDO CONTENZIOSO PER INDENNITA' ESPROPRIO SANANTE AGLI AVENTI DIRITTO - PER AREA SU CUI E' EDIFICATO IL COMPLESSO POLIFUNZIONALE VILLA NESTORE " codice bilancio 08.02-2.02.01.09.019 esercizio 2026 da assegnare al Servizio Valorizzazione del Patrimonio ARAP Codice PEG:1139.

- 3) alla variazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026, nel modo seguente:

Parte Entrata: SPESA 

decrementare per la somma di € 30.954,10 lo stanziamento del capitolo 252113 (01.05.2.02) "Oneri di registrazione, trascrizione e voltura per transazioni e acquisizioni sananti", sia in termini di competenza che di cassa, da destinare a copertura parziale dei corrispettivi da liquidarsi per l'acquisizione delle aree ubicate in Napoli, località Ponticelli, impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro, identificate in Catasto Terreni al Foglio 159, particelle 123 e 387.

Parte Spesa

incrementare contestualmente per € 30.954,10 lo stanziamento, in termini di competenza e di cassa, di un capitolo di spesa di nuova istituzione denominato: "Acquisizione delle aree ubicate in Napoli, località Ponticelli, impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro, identificate in Catasto Terreni al Foglio 159, particelle 123 e 387" art.1 codice bilancio 08.02-2.02.01.09.012 esercizio 2026 da assegnare al Servizio Valorizzazione del Patrimonio ARAP Codice PEG:1139.

- 4) alla variazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026, nel modo seguente:

Parte Entrata:

applicare una quota dell'avanzo accantonato per oneri concessori di € 89.045,90, di cui € 50.000,00 anno provenienza 2023 ed € 39.045,90 anno provenienza 2024, da destinare a copertura parziale dei corrispettivi da liquidarsi per l'acquisizione delle aree ubicate in Napoli, località Ponticelli, impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro, identificate in Catasto Terreni al Foglio 159, particelle 123 e 387.

Parte Spesa

incrementare contestualmente in termini di competenza e di cassa, la somma di € 89.045,90 su un capitolo di spesa di nuova istituzione, articolato del capitolo indicato al punto 3. e con pari codice di bilancio, esercizio 2026, da assegnare al Servizio Valorizzazione del Patrimonio ARAP Codice PEG:1139.

- 2) dare atto che il presente provvedimento sarà sottoposto alla ratifica da parte del Consiglio Comunale entro i termini e con le modalità di cui all'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..**

- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato.
☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

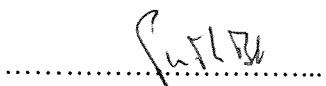
(**) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo dove ricorra l'ipotesi indicata

IL Dirigente del Servizio
Valorizzazione del Patrimonio

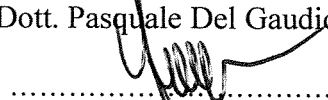
Ing. Giovanni Toscano



L'Assessore al Bilancio
Pier Paolo Baretta



VISTO: IL Responsabile dell'Area
Amministrativa Patrimonio
Dott. Pasquale Del Gaudio



IL VICESEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maria Aprea)





COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 25/02/2026, AVENTE AD OGGETTO: *Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.: Utilizzo dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso amministrativo e dell'avanzo vincolato derivante da oneri concessori, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011, e variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028, Annualità 2026, per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli relativi alle somme da impegnare per le acquisizioni sananti e trasferimenti in proprietà in favore dell'Ente di cui alle Delibere di C.C. n. 171/2025, n. 172/2025 e n. 223/2025.*

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione del Patrimonio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi, 25/02/2026

IL Dirigente del Servizio
Valorizzazione del Patrimonio
Ing. Giovanni Toscano

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 25/02/2026..... e protocollata con il n. 251/2026/94.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Addi, ...

IL RAGIONIERE GENERALE

4

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 1 del 25/02/2026, **DGC/2026/94** dal Servizio Valorizzazione del Patrimonio, avente ad oggetto: "Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.: Utilizzo dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso amministrativo e dell'avanzo vincolato derivante da oneri concessori, a norma del punto 9.2 dell'allegato S4/2S al D.lgs 118/2011, e variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028, Annualità 2026, per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli relativi alle somme da impegnare per le acquisizioni sananti e trasferimenti in proprietà in favore dell'Ente di cui alle Delibere di C.C. n. 171/2025, n. 172/2025 e n. 223/2025"

La proposta in esame propone di approvare: ***Variazione al Bilancio di previsione 2026/2028 – esercizio 2026 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accantonato e variazione compensativa tra capitoli di spesa in capo al Servizio Valorizzazione del Patrimonio.***

L'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2025, è fissato per **€ 389.332.035,69 di cui:**

- **30.000.000,00 €** ai sensi del D.L. 96/2025 art.7 comma 8 "America's Cup" per le annualità 25-26-27;
- **183.883.138,80 €** pari all'importo indicato alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31.12.2024 al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del Fondo Anticipazione Liquidità;
- **175.448.896,89 €** pari all'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio nel Bilancio di Previsione 2026/2028.
- Visto l'art 15, co. 3 del d.l. n. 77/2021 secondo il quale Gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 utilizzano le risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC che a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Ai fini del rispetto di richiamato limite, si dà atto della seguente situazione:

che rientra nell'importo massimo applicabile.

Totale applicato nel bilancio di previsione 2026, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018	€ 61.055.494,21
Avanzo applicato con successive variazioni	15.896.931,63 €
Avanzo applicato con la presente proposta di variazione	€ 2.176.853,52
TOTALE APPLICATO AGGIORNATO	<u>79.129.279,36 €</u>

Si dà evidenza che con la presente applicazione di avanzo è stato istituito il capitolo di spesa 255211 art. 1 e 2 e 255213/1

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale
Dott.ssa Claudia Gargiulo





Collegio Revisori dei conti

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 10/03/2026

OGGETTO: *Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Utilizzo dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso amministrativo e dell'avanzo vincolato derivante da oneri concessori, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011, e variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028, Annualità 2026, per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli relativi alle somme da impegnare per le acquisizioni sananti e trasferimenti in proprietà in favore dell'Ente di cui alle Delibere di C.C. n.171/2025, n. 172/2025 e n. 223/2025.*

L'anno duemilaventisei, il giorno 10 del mese di marzo, si è riunito, in modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Presidente

dott. Luigi CRISCI

Componente

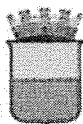
dott.ssa Giulia VOLPE

Componente

per esprimere il proprio parere alla proposta di deliberazione n. 1 del 25/02/2026.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2024;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 05/02/2026 è stato approvato l'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto al 2025.*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti

CONSIDERATO

che con la proposta in esame si intende autorizzare, con i poteri del Consiglio, alcune variazioni al Bilancio di Previsione 2026/2028 – annualità 2026 – dell'importo complessivo di 2.176.853,52 euro, mediante applicazione di quote di avanzo accantonato del risultato di amministrazione, e una compensativa per 30.954,10 euro, al fine di completare l'acquisizione al patrimonio degli immobili già autorizzati ed approvati con le Deliberazioni di C.C. n. 171/2025, n. 172/2025 e n. 223/2025.

TENUTO CONTO

- *che l'art. 1, commi 897-898, della Legge n. 145/2018, fissa i limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato;*
- *che per l'Ente tale limite, a seguito dell'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025, è fissato per euro **389.332.035,69**.*

VERIFICATO

- *che l'avanzo di amministrazione già applicato, per il 2026, è pari ad euro 76.952.425,84;*
- *che la presente variazione, di 2.176.853,52 euro, assicura il rispetto del suddetto limite e non comporta alterazioni degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art.193 del D. Lgs. n.267/2000.*

RILEVATO

- *che il dirigente competente non ha provveduto a predisporre la relazione documentata sull'utilizzo dell'avanzo accantonato prevista dall'art. 187, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che l'applicazione del risultato d'amministrazione presunto si rende necessaria al fine di completare le procedure di acquisizione degli immobili, già autorizzati ed approvati con le succitate Deliberazioni di C.C. e per tutelare l'Ente da eventuali contenziosi e/o richieste di risarcimento danni con maggiori oneri a carico;*
- *che in sede di rendiconto 2025, dovrà essere necessariamente confermata la quota di avanzo*

Collegio Revisori dei conti

applicata con la variazione di cui trattasi.

VISTO

- *gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta;*
- *l'art. 42, comma 4, 175, comma 4 e 187, comma 3- ter del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2;*
- *l'art. 1, commi 897 – 898, della Legge n. 145/2018;*
- *il parere di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio Valorizzazione del Patrimonio, ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.*

LETTO

- *il parere di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*esprime, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del T.U.E.L., parere **favorevole** alla proposta di deliberazione di G.C. n. 1 del 25.02.2026, avendone accertato la congruità, coerenza e attendibilità contabile, sulla base di quanto previsto dall'art. 187 del T.U.E.L. e dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.*

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Teresa DEL PRETE

dott. Luigi CRISCI

dott.ssa Giulia VOLPE

*(Sottoscritto digitalmente) **

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D. Lgs. n. 82/2005.

SG 102 – Variazione di Bilancio con i poteri del Consiglio per adeguare i capitoli relativi alle somme da impegnare per le acquisizioni sananti e i trasferimenti in proprietà in favore dell'Ente di cui alle delibere consiliari nn. 171, 172 e 223/2025.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone, con i poteri del Consiglio Comunale, una variazione al Bilancio 2026-2028, esercizio 2026, per l'utilizzo dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso amministrativo per un importo pari a € 178.093,00 per l'acquisizione sanante dei suoli siti in via Cimitero di Barra – Mastellone e per l'importo pari a € 1.909.714,62 per l'acquisizione sanante dell'area su cui è edificato il Complesso Polifunzionale “Villa Nestore” in Chiaiano; inoltre si propone, tramite l'utilizzo dell'applicazione dell'avanzo vincolato derivante da oneri concessori, una variazione con i poteri del Consiglio per adeguare i capitoli destinati al trasferimento in proprietà dell'Amministrazione delle aree ubicate in Napoli, località Ponticelli, impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro, per importo pari a € 120.000,00.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa si evince che il Consiglio Comunale: - con delibera n. 172 del 2 dicembre 2025, ha autorizzato l'acquisizione sanante in favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, di un'area in via Cimitero di Barra — Mastellone per un importo pari a € 178.093,00; - con delibera n. 223 del 30 dicembre 2025 ha autorizzato l'acquisizione sanante dell'area su cui stato edificato il complesso polifunzionale “Villa Nestore” per un importo pari a € 1.909.714,62 e la contestuale variazione di Bilancio per adeguare i capitoli dedicati; - con delibera n. 171 del 2 dicembre 2025 ha autorizzato il trasferimento in proprietà delle aree ubicate in Napoli, località Ponticelli, impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro per importo pari a € 120.000,00.

La dirigenza proponente dichiara che *“l'esecutività della richiamata Delibera n. 172/2025 a pochi giorni della scadenza dell'esercizio 2025 non ha consentito l'adozione degli atti gestionali successivi”*, che riguardo la Delibera n. 223 del 30 dicembre 2025 *“per effetto della non immediata esecutività, intervenuta solo nell'anno 2026, la variazione deliberata al Bilancio 2025-2027, annualità 2025, non ha sortito effetti contabili”*; infine *“l'esecutività della richiamata Delibera n. 171/2025 a pochi giorni della scadenza dell'esercizio 2025 non ha consentito l'adozione degli atti gestionali consequenziali di impegno delle somme stanziare per la disposta acquisizione immobiliare”*.

Pertanto, risulta necessario variare il Bilancio 2026-2028, esercizio 2026, al fine di applicare quote accantonate al fondo contenzioso amministrativo per un importo pari a € 178.093,00 per l'acquisizione sanante dei suoli siti in via Cimitero di Barra – Mastellone e per l'importo pari a € 1.909.714,62 per l'acquisizione sanante delle aree su cui è realizzato il Complesso Polifunzionale “Villa Nestore”; infine, per adeguare i capitoli destinati al trasferimento in proprietà dell'Amministrazione delle aree impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro, per importo pari a € 120.000,00, si propone l'applicazione di una quota di avanzo vincolato derivante da oneri concessori.

Il provvedimento in esame è proposto “con i poteri del Consiglio” vista l'urgenza dovuta *“dalla necessità di tutelare l'Ente dalla possibilità di ricorsi e/o richieste di risarcimento danni a causa del ritardato completamento della procedure”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *Favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *Favorevole*.

Nel parere di regolarità contabile si afferma che *“l'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato [...]”*. Nel

considerare la proposta in esame, il Ragioniere Generale attesta che l'avanzo applicato *"rientra nell'importo massimo applicabile"*.

- ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: favorevole

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano:

- gli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D.Lgs.267/2000, che disciplinano le variazioni al Bilancio di previsione, le quali *"possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti (...)";*
- l'art. 1, commi 897 e 898, della L.145/2018, che fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato.
- l'art. 239, comma 1 lett. b del D. Lgs. 267/2000 "L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni (...) pareri, (...), in materia di (...) variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti (...)";

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

- Art. 15 del Regolamento di Contabilità che disciplina le variazioni di bilancio e relative comunicazioni .

- CONSIDERAZIONI FINALI

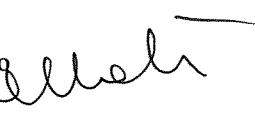
Le variazioni di bilancio adottate dalla Giunta con i poteri del Consiglio - disciplinate dall'art. 42, comma 4, e dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 - devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio comunale nei sessanta giorni successivi all'adozione, a pena di decadenza.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco 

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Fabrizio Ricci
Il dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di G. C. n. 96 del 12/03/2026 composta da n. 13 pagine
progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

⁰¹⁸²
IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 16/3/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :



☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....



COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 172 del 2 dicembre 2025

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, di un'area di complessivi mq 755 sita in Napoli - Ponticelli in via Cimitero di Barra — Mastellone, identificata in Catasto Terreni al Foglio 192, p.lla 584 (oggi 740 e 744) di cui alla sentenza TAR Campania-Napoli sez. VIII n. 5539/24; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al Fondo Contenzioso al 31/12/2023 per l'importo di € 178.093,00 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c. 1.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 2 del mese di dicembre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale di Via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **SECONDA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

MANFREDI Gaetano	SINDACO	Assente		
1) AMATO Vincenza	PRESIDENTE	P	21) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
2) ACAMPORA Gennaro		P	22) LONGOBARDI Giorgio	Assente
3) ANDREOZZI Rosario		Assente	23) MADONNA Salvatore	Assente
4) BASSOLINO Antonio		Assente	24) MAISTO Anna Maria	P
5) BORRELLI Rosaria		Assente	25) MARESCA Catello	Assente
6) BORRIELLO Ciro		P	26) MIGLIACCIO Carlo	Assente
7) BRESCIA Domenico		Assente	27) MINOPOLI Roberto	Assente
8) CARBONE Luigi		P	28) MUSTO Luigi	P
9) CECERE Claudio		P	29) PAIPAIS Gennaro Demetrio	Assente
10) CILENTI Massimo		Assente	30) PALMIERI Domenico	P
11) CLEMENTE Alessandra		Assente	31) PALUMBO Rosario	P
12) COLELLA Sergio		P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria		P	33) RISPOLI Gennaro	P
14) D'ANGELO Sergio		P	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello		P	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro		Assente	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale		P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore		P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio		P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GUANGI Salvatore		P	40) VITELLI Mariagrazia	Assente

Partecipa il Segretario Generale, Monica Cinque.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 456 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, di un'area di complessivi mq 755 sita in Napoli - Ponticelli in via Cimitero di Barra — Mastellone, identificata in Catasto Terreni al Foglio 192, p-lla 584 (oggi 740 e 744) di cui alla sentenza TAR Campania-Napoli sez. VIII n. 5539/24; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al Fondo Contenzioso al 31/12/2023 per l'importo di € 178.093,00 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c. 1.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio che, con verbale n. 424 del 06/11/2025, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio. Inoltre è stato inviato al Collegio dei Revisori dei conti che, con nota PG/2025/888597 del 03/10/2025, ha trasmesso il parere favorevole di competenza, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta relaziona.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 456 del 25/09/2025 e, assistita dagli scrutatori – Fulvio Fucito, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 26

Voti Favorevoli: n. 22

Voti contrari: n. 3 (Consiglieri Guangi, Savastano e D'Angelo B.M.)

Astenuti: n. 1 (Consigliere Lange Consiglio)

in base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 456 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, di un'area di complessivi mq 755 sita in Napoli - Ponticelli in via Cimitero di Barra — Mastellone, identificata in Catasto Terreni al Foglio 192, p-lla 584 (oggi 740 e 744) di cui alla sentenza TAR Campania-Napoli sez. VIII n. 5539/24; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025,*

mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al Fondo Contenzioso al 31/12/2023 per l'importo di € 178.093,00 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c. 1

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Parere del Collegio dei Revisori dei conti, reso con nota PG/2025/888597 del 03/10/2025, composto da n. 4 pagine progressivamente numerate (**allegato n. 1**);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. n. 456 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 65 pagine, progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i numeri da ALL_1139L_02_001 a ALL_1139L_02_005 (**allegato n. 2**).

Si dà atto che il contenuto della relazione dell'Assessore è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del Regolamento interno del Consiglio Comunale. Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l'archivio informatico dell'Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Sedute consiliari", alla pagina della relativa seduta consiliare.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

La Responsabile dell'Area

Cinzia D'Oriano

Il Segretario Generale
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato

Deliberazione di C. C. n. 172 del 02/12/2025 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 83 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 11/12/2025 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile

Marco Pares

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2025/

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Addi 21.12.2025

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti per le procedure attuative:

AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO VALORIZZAZIONE

PATRIMONIO

ASSESSORE A- BILANCIO

SERVIZIO GESTIONE BILANCIO

SERVIZIO TRACCE E RENDICON

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addi 21.12.2025

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

CW



ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO

SG: 477 del 24/09/2025

DGC: 520 del 16/09/2025

Cod. allegati: 1139L_2025_02

Proposta di deliberazione prot. n° 02

del 15/09/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 456

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO - Autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, di un'area di complessivi mq 755 sita in Napoli - Ponticelli in via Cimitero di Barra — Mastellone, identificata in Catasto Terreni al Foglio 192, p-Ila 584 (oggi 740 e 744) di cui alla sentenza TAR Campania-Napoli sez. VIII n. 5539/24; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al Fondo Contenzioso al 31/12/2023 per l'importo di € 178.093,00 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c. 1

Il giorno 25/09/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
☐	☒

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
☒	☐

Pier Paolo BARETTA

P	A
☒	☐

Antonio DE IESU

P	A
☒	☐

Teresa ARMATO

P	A
☐	☒

Edoardo COSENZA

P	A
☒	☐

Vincenzo SANTAGADA

P	A
☒	☐

Maura STRIANO

P	A
☒	☐

Emanuela FERRANTE

P	A
☒	☐

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
☒	☐

Chiara MARCIANI

P	A
☒	☐

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare d'incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio

Premesso che:

- con ordinanza n. 1 del 28.05.1981, ai fini della realizzazione del P.S.E.R. ex Titolo VIII L. 219/81, nel comparto 11/2 di Ponticelli, assentito in concessione al Concessionario Associazione Temporanea di Imprese tra Soc. Italiana per Condotte D'Acqua, Soc. Risanamento di Napoli, F.lli Dioguardi ed Italedil, risultarono individuati, tra gli altri, alcuni immobili necessari per il progetto: "*ampliamento della ex Via Cimitero ora denominata Via Mastellone*";
- con ordinanza n. 2 del 3.06.1981 fu disposta l'occupazione, con la contestuale redazione degli stati di consistenza degli immobili individuati con la suddetta ordinanza 1/81, tra cui quello in discorso, all'epoca risultato allibrato in catasto al foglio 162 (n.c.t) di Napoli, partita 1595, in ditta *omissis*, particella 584 (ex 499) di mq. 2028, da espropriare per l'intera superficie;
- con ordinanza n. 6745, del 6.11.1987, al punto 6, furono fissate le relative indennità di espropriazione per mq. 900 ed ammontanti a complessive lire 37.264.550, come da scheda n. 6 parte integrante del provvedimento stesso, oltre eventuali maggiorazioni di legge dovute in caso di accettazione se avvenuta nei termini;
- con verbale redatto in data 28.07.1989 risulta consegnata al rappresentante del Concessionario la superficie di mq. 900;
- con nota 14406 del 20.12.1995, in relazione al completamento delle procedure espropriative, il Concessionario, che per convenzione aveva a propria cura la procedura espropriativa, prospettava la revoca parziale dei vincoli originariamente imposti della particella 584 del foglio 162. Per tale immobile non risultano mai prodotti dal Concessionario gli atti necessari per la predisposizione ed emissione di tale provvedimento;
- le indennità, fissate con provvedimento n. 6745 del 6.11.1987, furono poi depositate dal Concessionario il 17.08.1998 (dopo oltre 10 anni) con quietanza di deposito della Cassa DD.PP. n. 719 del 17.08.1998 per una superficie di 755 mq;
- il rimborso delle indennità al Concessionario veniva sospeso per mancanza di frazionamento e per incongruenza tra le indennità fissate e quelle effettivamente depositate;
- con atto di citazione notificato il 3-9 luglio 2013 i sigg.ri *omissis* convennero in giudizio la Società Italiana per Condotte d'Acqua e il Comune di Napoli dinanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni presso la Corte d'Appello di Napoli avverso la determinazione delle indennità. La G.S.E. con Sentenza in data 9 gennaio 2015 ritenne il Concessionario esclusivo legittimato passivo e riconosceva l'indennità di occupazione legittima per le sole annualità relative al decennio precedente alla domanda introduttiva del giudizio (notificata il 3/7/2013) in misura pari agli interessi legali annuali sull'indennità virtuale di espropriazione, oltre interessi successivi, compresi nel calcolo i manufatti preesistenti ed escluso il valore dei capannoni realizzati dopo la redazione del verbale di consistenza e di occupazione. Con Sentenza n. 15575/2021 la Corte Suprema di Cassazione a Sezione unite respinse il ricorso del Concessionario avverso la Sentenza G.S.E.;
- dalla ricognizione catastale, risulta che solo più di recente l'originaria particella 584 è stata frazionata in particelle: 773 di mq. 1.270, in ditta Ente Urbano, 740 di mq. 145 e 744 di mq. 610 in ditta *omissis*. La sommatoria della superficie delle particelle 740 e 744 ammonta a mq. 755, coincidenti con la superficie in quietanza di deposito n. 719/1998 e con il profilo dell'opera realizzata;
- la mancata emissione del decreto di esproprio è riconducibile alla mancata produzione del frazionamento delle aree oggetto di intervento, al mancato versamento delle indennità e, in generale, per la mancata conclusione degli atti endoprocedimentali nei tempi e nei modi previsti dalla convenzione e dalla normativa commissariale da parte del Concessionario.

Considerato che:

- a conclusione di una complessa attività giudiziaria sviluppatasi sulla vicenda, con sentenza n. 5539 pubblicata il 21/10/2024 il TAR Campania – Sezione VIII, pronunciandosi sul ricorso dei sigg.ri *omissis* e sui motivi aggiunti, dichiarata l'illegittimità dell'occupazione del fondo dei ricorrenti dalla data dell'ultima proroga scaduta al 31.12.2014 e in accoglimento del ricorso introduttivo nella parte in cui è volto ad accertare l'illegittimità del silenzio serbato dall'amministrazione sulla diffida

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cusano

datata 26.05.2023 dei ricorrenti, ordinava al Comune di Napoli, quale “utilizzatore del bene”, di adottare un provvedimento espresso e quindi di “*valutare se emanare o meno il provvedimento di acquisizione ai sensi dell'art. 42 bis d.lgs. n. 327/2001 oppure restituire i beni ai legittimi proprietari, previa riduzione in pristino ...*”;

- con nota PG/976662 del 12/11/2024 l'Area *Tecnica Patrimonio* trasmetteva alla Direzione della Municipalità 6 copia della Sentenza, pervenuta con nota PG/925613 del 25/10/2024 del Servizio *Difesa Giuridica Amministrativa* per le determinazioni di competenza quale “*soggetto utilizzatore del bene*” trattandosi di una porzione della sede stradale secondaria (Via Mastellone) in capo alla Municipalità;
- con nota PG/1092168 del 17/12/2024 il Direttore Generale, nel richiamare la disposizione n. 34 del 04/07/2024 recante “*Attribuzione di funzioni all'Area Tecnica Patrimonio, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 29 maggio 2025, con cui è stato approvato il nuovo Organigramma del Comune di Napoli*”, invitava il Responsabile dell'Area *Tecnica Patrimonio* a porre in essere, con l'urgenza del caso, tutti gli adempimenti di cui alla Sentenza TAR Campania n. 5539/24;
- con nota PG/674200 del 25/07/2025 l'Area *Tecnica Patrimonio* trasmetteva la proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 03 avente ad oggetto: “*autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, di un'area di complessivi mq 755 sita in Napoli - Ponticelli in via Cimitero di Barra – Mastellone, identificata in Catasto Terreni al Foglio 192, p.lla 584 (oggi 740 e 744) di cui alla sentenza TAR Campania-Napoli sez. VIII n. 5539/24; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al Fondo Contenzioso al 31/12/2023 per l'importo di € 178.093,00 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c. 1*”;
- con la Disposizione n. 050 del 07/08/2025 del Direttore Generale sono state trasferite dall'Area *Tecnica Patrimonio* al Servizio *Valorizzazione del Patrimonio* dell'Area *Amministrativa Patrimonio*, tra l'altro, le funzioni di gestione, di concerto con il soggetto utilizzatore dell'opera pubblica, delle procedure destinate a sanare l'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico con l'acquisizione non retroattiva al patrimonio indisponibile;
- in considerazione delle Disposizioni del Direttore Generale nn. 48 e 50 del 07/08/2025 relative all'organigramma funzionale dell'Area *Amministrativa Patrimonio* e dell'Area *Tecnica Patrimonio*, con nota PG/742382 del 26/08/2025 l'Area *Tecnica Patrimonio* ha ritirato la proposta di Delibera di G.M. n. 04 sopra richiamata per l'aggiornamento degli atti da parte delle strutture competenti.

Atteso che:

- quota parte delle aree oggetto di occupazione furono interessate dall'intervento di ampliamento e sistemazione viaria della via Cimitero di Barra – Mastellone; in particolare, le aree oggi identificate con le particelle 740 e 744 del foglio 162 del Catasto Terreni del Comune di Napoli, per una superficie di 755 mq, costituiscono parte della sede stradale e del marciapiede di Via Mastellone;
- l'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 “T.U. Espropri” – introdotto dall'art. 34, comma 1, del D.L. 6.7.2011, n. 98, convertito e modificato dalla Legge 15.7.2011 n. 111 -, consente l'acquisizione di un bene immobile da parte di un'autorità che lo utilizza per scopi di interesse pubblico, in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità;
- la restituzione dei terreni indebitamente occupati, previa rimessa in pristino dello stato dei luoghi (con conseguenti costi per l'amministrazione comunale), sottrarrebbe una porzione della strada all'uso che da anni ne fa la collettività e comporterebbe pregiudizio conseguente alla demolizione delle opere realizzate;
- pertanto, in considerazione dell'utilità derivante all'Ente dall'acquisizione dell'area utilizzata per la realizzazione dell'opera pubblica in questione, non risulta né opportuno né conveniente il ripristino delle condizioni preesistenti; di contro è prevalente l'interesse pubblico dell'Amministrazione ad acquisire le aree occupate, come sopra individuate (limitatamente alle particelle 740 e 744 del foglio 162 e ad esclusione delle ulteriori aree individuate nell'ambito della maggiore consistenza

SEGRETERIO GENERALE
Monica Cirigliano

[Firma]

della particella 56, per una superficie di mq $(900 - 755) = 145$ mq, solo formalmente occupate e non utilizzate per l'esecuzione dell'opera), per preservarne l'attuale destinazione funzionale;

- con nota PG/630655 dell'11/07/2025, l'Area *Tecnica Patrimonio* ha invitato la Direzione della Municipalità VI, quale "servizio utilizzatore dell'opera" a confermare la prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione delle aree, intendendosi in ogni caso acquisita dagli stessi la valutazione positiva in mancanza di riscontro;
- con nota PG/666340 del 23/07/2025 la Direzione della Municipalità VI ha confermato l'accertamento della prevalenza dell'interesse pubblico alla permanenza dell'opera pubblica sulle aree in questione.

Accertata dunque la prevalenza dell'interesse pubblico alla permanenza dell'opera pubblica realizzata sulle predette aree rispetto ai contrapposti interessi privati, meramente riconducibili ad aspetti economici, in considerazione dell'ormai irreversibile trasformazione dei suoli di cui trattasi per scopi per pubblica utilità, in quanto la restituzione dell'area ed il ripristino dell'immobile comporterebbe un pregiudizio all'Amministrazione Comunale e alla collettività.

Preso atto che:

- con nota PG/2025/8847 del 07/01/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'emanazione di un provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis DPR 327/2001 s.m.i.. dei suoli occupati ai fini della realizzazione del P.S.E.R. ex Titolo VIII L. 219/81, nel comparto 11/2 di Ponticelli, per la realizzazione dell'intervento di ampliamento e sistemazione viaria della via Cimitero di Barra – Mastellone, identificati al Catasto Terreni alle particelle n.740 e 744 del Foglio n. 162, di cui alla sentenza TAR Campania-Napoli sez. VIII n. 5539/24, ad esclusione delle ulteriori aree individuate nell'ambito della maggiore consistenza della particella 56, per una superficie di mq $(900 - 755) = 145$ mq, solo formalmente occupate e non utilizzate per l'esecuzione dell'opera.
- con pec del 4 febbraio 2025 la ditta proprietaria, formulava istanza per la concessione di una proroga di 30 giorni per la presentazione di eventuali scritti ed interlocuzioni; alla stessa non fecero seguito ulteriori comunicazioni;
- con determinazione dirigenziale n. 1123E_04 del 13/05/2025 il Responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio ha approvato la *Relazione di stima delle indennità spettanti per l'acquisizione in proprietà, mediante acquisizione sanante ex art. 42 bis del DPR 327/01, dei suoli in Napoli – Ponticelli, identificati in Catasto Terreni al Foglio 192, particella 584 (oggi 740 e 744), di cui alla sentenza TAR Campania-Napoli sez. VIII n. 5539/24 con cui sono stati quantificati:*

a) il pregiudizio patrimoniale in	€ 113.250,00;
b) il pregiudizio non patrimoniale in	€ 11.325,00;
c) il risarcimento del danno per l'occupazione illegittima in	
€ $(39.637,50 + 7.612,50) =$	€ 47.250,00;
d) indennità per manufatti:	€ <u>6.268,00</u>
per un totale di	€ 178.093,00;
- con nota PG/437551 del 13/05/2025 il Responsabile dell'Area *Tecnica Patrimonio* ha trasmesso alla ditta proprietaria la Determina Dirigenziale n. 1123E_04/2025 con l'allegata relazione di stima delle indennità, per l'eventuale accettazione;
- con nota trasmessa a mezzo pec in data 30/05/2025 la ditta proprietaria ha contestato le valutazioni delle indennità comunicate, ritenute incongrue sotto il duplice profilo legato al valore unitario stimato dall'Amministrazione ed alla sussunta prescrizione quinquennale del periodo di occupazione *sine titolo*, chiedendo la disponibilità a giungere ad un rapido accordo bonario o transattivo previa concorde determinazione di una somma ritenuta congrua dalle parti;

Rilevato che:

- i motivi di contestazione delle stime operate dall'Amministrazione non possono essere condivisi per i motivi di seguito esposti:
 - a) sotto il profilo del valore unitario, per la stima del più probabile valore di mercato l'Amministrazione ha assunto a riferimento un dato desunto da fonte autorevole ed imprescindibile, riferito proprio ai suoli in argomento: trattasi della Sentenza n. 117/2015 della

SEGRETARIO GENERALE
 Monica Cingone

Giunta Speciale per le Espropriazioni presso la Corte di Appello di Napoli che, su ricorso dei sigg.ri *omissis* per la determinazione e liquidazione delle indennità di espropriazione ed occupazione, procedeva alla stima del valore di mercato dei suoli. Di contro, la valutazione formulata dalla ditta proprietaria si basa su presupposti del tutto ipotetici, non è suffragata da dati comparativi e, in ogni caso, non tiene conto che la concreta potenzialità edificatoria dei suoli nell'ambito già edificato in cui sono ricompresi, pur se ricadenti nella zona Bb del vigente strumento urbanistico, si è di fatto esaurita ed è comunque preclusa dai vincoli cimiteriali cui sono assoggettati;

- b) sotto il profilo della contestata prescrizione quinquennale, la ditta proprietaria riporta riferimenti giurisprudenziali secondo cui “... *fintanto che perdura l'occupazione non decorre la prescrizione del diritto al risarcimento del danno* ...”; sul punto, nella relazione di stima formulata dall'Amministrazione sono richiamate anche più recenti pronunce in base alle quali “*la prescrizione estingue il diritto per gli anni precedenti al quinquennio antecedente la messa in mora*” e tale principio è stato adottato nella valutazione del danno da occupazione illegittima.

Considerato altresì che:

- il passaggio del diritto di proprietà è condizionato sospensivamente al pagamento delle somme dovute agli aventi diritto oppure al loro deposito entro trenta giorni dall'emanazione dell'atto;
- per il perfezionamento del procedimento di acquisizione sanante occorre altresì procedere alla registrazione, trascrizione e volturazione del provvedimento, le cui spese sono determinate in misura di € 13.293,37 determinate come segue:
 - € 11.775,87 per imposte di registro al 9% sul pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale;
 - € 1.417,50 per imposte di registro al 3% sul risarcimento del danno per occupazione illegittima;
 - € 100,00 per imposte ipotecarie e catastali;
- pertanto, le somme occorrenti per il perfezionamento del procedimento amministrativo ammontano complessivamente a € 191.386,37, di cui € 178.093,00 per indennizzi spettanti agli aventi diritto e € 13.293,37 per imposte di registro, ipotecarie e catastali;
- con nota PG/2025/285248 del 27/03/2025 il Servizio *Programmazione e Rendicontazione*, in riscontro a richiesta dell'Area *Tecnica Patrimonio*, comunicava, a valle della ricognizione, effettuata sulla scorta dei riscontri pervenuti dall'Area *Avvocatura Comunale* e dai Servizi dell'Ente, gli esiti delle verifiche richieste riguardo le provviste economiche disponibili per l'espletamento dei procedimenti di acquisizione sanante ex art. 42 bis del DPR 327/01; in particolare, per il procedimento in questione, era possibile utilizzare l'accantonamento per € 178.093,00 nel Fondo contenzioso Anno 2023 come aggiornato (con rettifica in diminuzione) dal Servizio *Difesa Giuridica Amministrativa* con nota PG 204495 del 04/03/2025, proponendo delibera di Consiglio Comunale di applicazione delle somme accantonate;
- con Delibera n. 33 del 26 maggio 2025 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2024;
- con nota PG/2025/583924 del 27/06/2025 l'Area *Tecnica Patrimonio* ha comunicato al Servizio *Programmazione e Rendicontazione* le proposte di variazione degli stanziamenti di bilancio dell'Area nell'ambito della variazione di assestamento generale ex art. 175 comma 8 D. Lgs. 267/2000 e, tra questi, l'implementazione di € 25.000,00 sul capitolo di spesa n. 250402 denominato “*Indennità di esproprio ed occupazione relativa a procedure espropriative ex legge 219/81*” per il sostenimento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali ai fini, tra l'altro, del completamento del procedimento di acquisizione sanante in esecuzione della Sentenza TAR Campania n. 5539 del 21/10/2024;

• atteso che la proposta di variazione suddetta non è stata accolta, con Determina Dirigenziale n. 1123/G/2025/01 del 31/07/2025 dell'Area *Tecnica Patrimonio* è stata disposta, mediante apposita determinazione dirigenziale, una variazione compensativa al P.E.G., ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis e 5-quater, lett. a), del d.lgs. 267/2000, sull'annualità 2025, decrementando la dotazione del capitolo 252112 (*missione 1 programma 5 titolo 2 macroaggregato 2*) e contestualmente incrementando la dotazione di un nuovo capitolo di spesa 252113 denominato “*Oneri di*”

registrazione trascrizione e voltura per transazioni e acquisizioni sananti”, dell’importo di € 25.000,00 poi assegnato al codice 1139 del Servizio Valorizzazione del Patrimonio;

- pertanto le spese di registrazione, trascrizione e volturazione dell’atto di trasferimento troveranno copertura nel capitolo di spesa 252113 (missione 1 programma 5 titolo 2 macroaggregato 2) denominato “Oneri di registrazione trascrizione e voltura per transazioni e acquisizioni sananti”.

Verificato che le somme occorrenti per la liquidazione delle indennità risultano riportate nell’elenco analitico delle risorse accantonate e vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione, così come da indicato alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Rilevata la necessità

- di procedere ad una apposita variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025, da effettuarsi mediante lo stanziamento di cassa e di competenza di € 178.093,00 su un capitolo di nuova istituzione, attraverso il prelevamento dal fondo contenzioso anno 2023, al fine di provvedere al successivo impegno contabile da imputare all’anno 2025;
- di dare atto che il Servizio *Valorizzazione del Patrimonio* è il centro di costo per la rispettiva spesa;

Visto l’art. 42, 2° comma, lett. l) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui rientrano nella competenza del Consiglio Comunale, gli acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Visto che l’atto di acquisizione sanante, per profilo di discrezionalità, esorbita dalla competenza dell’ufficio tecnico per le espropriazioni, di cui all’art. 6 del D.P.R. n. 327/2001, limitata agli atti meramente esecutivi della procedura ablatoria rituale;

Considerato che l’Amministrazione ha l’obbligo giuridico di eliminare gli effetti di un’occupazione *sine titulo* e quindi di adeguare la situazione di fatto a quella di diritto che in questo caso per le specifiche condizioni e determinazioni suindicate conducono questo Comune a procedere ad attivarsi perché vi sia un legittimo titolo di acquisto così come per legge;

Attestato che:

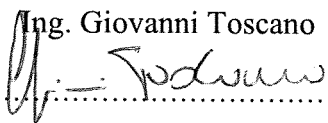
- l’istruttoria preordinata all’adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata dalla E.Q. funz. ing. Luca BASILE;
- l’adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell’attività amministrativa e contabile ai sensi dell’art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento dei controlli interni dell’Ente;
- il presente atto contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all’art. 6 del Regolamento UE 2019/679 e pubblicato nel rispetto delle relative norme di legge.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 65 progressivamente numerate, firmati digitalmente dai Dirigenti proponenti, sono conservati nell’archivio informatico dell’Ente, repertoriati con il n. ALL_1139L_02 da 001 a 005

- ALL_1139L_02_001 (Sentenza TAR Campania 5539/2024);
- ALL_1139L_02_002 (nota PG/2025/8847 del 07/01/2025);
- ALL_1139L_02_003 (Determina Dirigenziale n. 1123E_04 del 13/05/2025);
- ALL_1139L_02_004 (nota PG/630655 dell’11/07/2025);
- ALL_1139L_02_005 (nota PG/666340 del 23/07/2025).

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Ing. Giovanni Toscano


Con voti UNANIMI,

DELIBERA

di proporre al Consiglio Comunale:

- 1) di approvare in via definitiva l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli dei suoli in Napoli –Ponticelli in via Cimitero di Barra – Mastellone identificati in Catasto Terreni al Foglio 192, p.lla 584 (oggi 740 e 744) di cui alla sentenza TAR Campania-Napoli sez. VIII n. 5539/24, con effetto sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001;
- 2) di variare il Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025, nel modo seguente:

Parte Entrata:

prelievo di una quota dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso anno 2023 ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c. 1 dell'importo di € 178.093,00, sia in termini di competenza che di cassa, da destinare all'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli dei suoli siti in Napoli – Ponticelli in via Cimitero di Barra – Mastellone identificati in Catasto Terreni al Foglio 192, p.lla 584 (oggi 740 e 744).

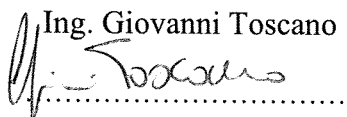
Parte Spesa

appostare/incrementare contestualmente in termini di competenza e di cassa, la somma di € 178.093,00 su un capitolo di spesa di nuova istituzione denominato: "APPLICAZIONE QUOTA AVANZO ACCANTONATO PER PASSIVITA' POTENZIALI PER INDENNITA' ESPROPRIO SANANTE AGLI AVENTI DIRITTO – SENTENZA TAR CAMPANIA N. 5539 DEL 21/10/2024" codice bilancio 08.02-2.02.01.09.001 esercizio 2025 da assegnare al Servizio Valorizzazione del Patrimonio ARAP Codice PEG:1139.

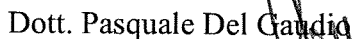
- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato.

(**) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo dove ricorra l'ipotesi indicata

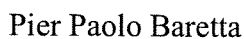
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

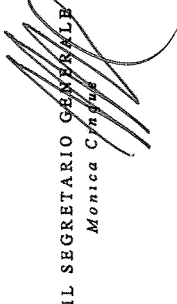
Ing. Giovanni Toscano


VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

Dott. Pasquale Del Gaudio


L'ASSESSORE AL BILANCIO

Pier Paolo Baretta


IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cingolani




COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 15/09/2025, AVENTE AD OGGETTO: *autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, di un'area di complessivi mq 755 sita in Napoli - Ponticelli in via Cimitero di Barra – Mastellone, identificata in Catasto Terreni al Foglio 192, p.lla 584 (oggi 740 e 744) di cui alla sentenza TAR Campania-Napoli sez. VIII n. 5539/24; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al Fondo Contenzioso al 31/12/2023 per l'importo di € 178.093,00 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c. 1*

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione del Patrimonio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì, 15/09/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Ing. Giovanni Toscano

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 16/09/2025 e protocollata con il n. 192/2025/520 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Addì, ...

IL RAGIONIERE GENERALE

41



Area Ragioneria

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 2 del 16/09/2025, del Servizio Valorizzazione del Patrimonio. DGC /2025/520 DDL 16.09.2025

La proposta di deliberazione in esame propone al Consiglio Comunale:

di approvare in via definitiva l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli dei suoli in Napoli-Ponticelli in Via Cimite-ro di Barra – Mastellone identificati in Catasto Terreni al Foglio 192, particella 584 (oggi 740 e 744), di cui alla sentenza TAR Campania-Napoli sez. VIII n. 5539/24, con effetto sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42bis del D.P.R. 327/01 per l'importo di € 178.093,00

Visto che a seguito della nota de 11-07-2025 dell'Area Tecnica Patrimonio, la Direzione Municipalità VI ha confermato la prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione delle aree.

I successivi atti di gestione, in uno all'approvazione dell'atto transattivo, restano di competenza del Responsabile del Servizio Valorizzazione del Patrimonio.

Si rappresenta che le acquisizioni delle aree al patrimonio comunale comportano un incremento patrimoniale con conseguenziale iscrizione, a cura del Dirigente che propone l'atto, del valore delle aree nel conto del Patrimonio dell'Ente e nell'inventario dei beni immobili.

Si dispone di la Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 – esercizio 2025 per l'utilizzo dell' avanzo di amministrazione accantonato.

L'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2024, è fissato per **€ 257.870.940,1 di cui:**

- **52.422.043,21 €** pari all'importo indicato alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31.12.2024 al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del Fondo Anticipazione Liquidità;
- **175.448.896,89 €** pari all'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio nel Bilancio di Previsione 2025/2027.
- **30.000.000,00 €** ai sensi del D.L.96.2025 art-7 comma 6: "Allo scopo di favorire gli interventi necessari per la trentottesima edizione dell'America's Cup, negli esercizi dal 2025 al 2027, il Comune di Napoli può applicare al bilancio di previsione le quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, 31511.947.28 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per un importo non superiore a 30 milioni di euro per ciascuna delle predette annualità".
- Con Pg 742382 è stato chiesto il ritiro delle Proposta di Delibera 4 del 25/07/2025, con cui si richiedeva l'applicazione di avanzo ripresentata con il presente atto in seguito alle Disposizioni del Direttore Generale nn. 48 e 50 del 07/08/2025 relative alle modifiche dell'organigramma funzionale dell'Area Amministrativa Patrimonio e dell'Area Tecnica Patrimonio.

Ai fini del rispetto di richiamato limite, si dà atto della seguente situazione:

che rientra nell'importo massimo applicabile.

Totale applicato nel bilancio di previsione 2025, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018	31.511.947,28€
Avanzo applicato con successive variazioni	168.971.745,53 €
Avanzo applicato con la presente proposta di variazione	178.093,00 €
TOTALE APPLICATO AGGIORNATO	€ 200.661.785,81

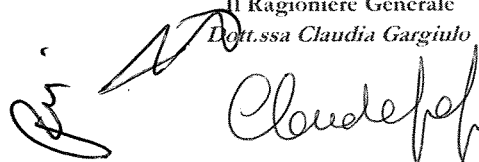
*L'ammontare della voce "avanzo applicato con successive variazioni" è stato rettificato in ragione della mancata ratifica delle seguenti delibere di Giunta per applicazione avanzo GCP/2025/93 – 98 – 101 – 105 – 107 – 108 – 110, 121, 124, 128, 129, 135, 136.

Inoltre si comunica la creazione del capitolo di spesa: 233045

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 18.09.2025

Il Ragioniere Generale
Dott.ssa Claudia Gargiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 15.9.2025

SERVIZIO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 24.9.2025

SG 477–proposta al Consiglio comunale – acquisizione sanante suoli in via Cimitero di Barra-Mastellone

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende proporre al Consiglio comunale di approvare l'acquisizione sanante al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli di alcuni suoli siti in via Cimitero di Barra-Mastellone.

Si intende, altresì, proporre all'Organo consiliare di variare il bilancio applicando una quota dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso per l'anno 2023, di importo pari a € 178.093,00, da destinare alla copertura delle passività potenziali per indennità di esproprio sanante agli aventi diritto.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

L'acquisizione sanante dei suoli indicati nel provvedimento viene proposta in quanto per tali beni - individuati ed occupati nel 1981 ai fini della realizzazione del progetto di ampliamento della ex Via Cimitero, ora denominata Via Mastellone, nell'ambito del P.S.E.R. ex Titolo VIII della L. 219/81 nel comparto 11/2 Ponticelli – non fu mai emesso il decreto di esproprio.

In proposito, la dirigenza dichiara che *“la mancata emissione del decreto di esproprio è riconducibile alla mancata produzione del frazionamento delle aree oggetto di intervento, al mancato versamento delle indennità e, in generale, per la mancata conclusione degli atti endoprocedimentali nei tempi e nei modi previsti dalla convenzione e dalla normativa commissariale da parte del Concessionario.”*

Instauratosi un contenzioso con i soggetti proprietari dei suoli, il TAR Campania - Sezione VIII - con sentenza n. 5539/2024 ha dichiarato *“l'illegittimità dell'occupazione del fondo dei ricorrenti dalla data dell'ultima proroga scaduta al 31.12.2014 e in accoglimento del ricorso introduttivo nella parte in cui è volto ad accertare l'illegittimità del silenzio serbato dall'amministrazione sulla diffida datata 26.05.2023 dei ricorrenti, ordinava al Comune di Napoli, quale “utilizzatore del bene”, di adottare un provvedimento espresso e quindi di «valutare se emanare o meno il provvedimento di acquisizione ai sensi dell'art. 42 bis d.lgs. n. 327/2001 oppure restituire i beni ai legittimi proprietari, previa riduzione in pristino ...»”*.

La dirigenza dichiara *“accertata [...] la prevalenza dell'interesse pubblico alla permanenza dell'opera pubblica realizzata predette rispetto ai contrapposti interessi privati, meramente riconducibili ad aspetti economici, in considerazione dell'ormai irreversibile trasformazione dei suoli di cui trattasi per scopi per pubblica utilità, in quanto la restituzione dell'area ed il ripristino dell'immobile comporterebbe un pregiudizio all'Amministrazione Comunale e alla collettività..”*

La dirigenza quantifica nella parte narrativa la spesa derivante per l'ente dall'acquisizione sanante, precisando che *“le somme occorrenti per il perfezionamento del procedimento amministrativo ammontano complessivamente a €191.386,37, di cui € 178.093,00 per indennizzi spettanti agli aventi diritto e 13.293,37 per imposte di registro, ipotecarie e catastali”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, viene rappresentato che *“I successivi atti di gestione, valorizzazione del Patrimonio, in uno all'approvazione dell'atto transattivo, restano di competenza del Responsabile del Servizio”* e che *“le acquisizioni delle aree al patrimonio comunale comportano Un incremento patrimoniale*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

con conseguenziale iscrizione, a cura del Dirigente che propone Patto, del valore delle aree nel conto del Patrimonio dell'Ente e nell'inventario dei beni immobili".

Con riferimento alla variazione di bilancio viene precisato che la quota di avanzo che si propone di prelevare *"rientra nell'importo massimo applicabile"* a seguito della definizione del risultato di amministrazione al 31.12.2024.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'istituto dell'acquisizione sanante è disciplinato dall'art. 42 bis del DPR n. 327/2001, al cui comma 4 si dispone che l'acquisizione è da effettuarsi mediante provvedimento *"recante l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione dell'area e se possibile la data dalla quale essa ha avuto inizio, è specificamente motivato in riferimento alle attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che ne giustificano l'emanazione, valutate comparativamente con i contrapposti interessi privati ed evidenziando l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione; nell'atto è liquidato l'indennizzo di cui al comma 1 e ne è disposto il pagamento entro il termine di trenta giorni."*

Si richiama l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000, recante disposizioni in materia di variazioni al bilancio di previsione, nonché l'art. 1, commi 897 e 898, della L.145/2018, in cui sono fissati i limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato.

Si segnala che l'art. 175, comma 5-bis, del D. Lgs. 267/2000, richiamato nella parte narrativa con riferimento alla preannunciata adozione della determinazione dirigenziale di variazione compensativa al P.E.G. per la copertura delle spese di registrazione, trascrizione e volturazione disciplina le variazioni di bilancio e di P.E.G. di competenza della Giunta comunale.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

L'art. 15 del Regolamento di contabilità disciplina le variazioni di bilancio e le successive comunicazioni.

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Il Consiglio di Stato, con sentenza della IV sezione n. 4188/2024, ha rappresentato che *"a fronte di occupazioni sine titulo, il privato può legittimamente domandare l'emissione del provvedimento di acquisizione sanante o, in difetto, la restituzione del fondo con la sua riduzione in pristino. Nell'attuale quadro normativo, le amministrazioni hanno infatti l'obbligo giuridico di far venir meno, in ogni caso, l'occupazione "sine titulo" [...] Nei casi di occupazione abusiva di terreni privati, l'amministrazione ha due sole alternative: restituire i terreni ai titolari, con, sussistendone i presupposti, risarcimento del danno in forma specifica e per equivalente oppure attivarsi perché vi sia un legittimo titolo di acquisizione dell'area abusivamente occupata. Ciò che le amministrazioni non possono fare è restare inerti in situazioni di illecito permanente determinate da occupazioni abusive [...] Fermo restando quindi il carattere discrezionale della valutazione rimessa alla amministrazione sulla possibilità di procedere ai sensi dell'art. 42 - bis del d.P.R. n. 327/2001, non v'è dubbio che l'esercizio di tale potestà non possa protrarsi indefinitamente nel tempo, altrimenti l'inerzia dell'amministrazione si tradurrebbe in un illecito permanente [...] Il termine di prescrizione, per il risarcimento del danno derivante dall'occupazione illegittima (divenuta tale a seguito della scadenza del termine dell'occupazione in via d'urgenza), è quinquennale ai sensi dell'art. 2947 c.c., trattandosi di un illecito extracontrattuale commesso dalla pubblica amministrazione [...] Quale che sia la sua forma di manifestazione (vie di fatto, occupazione usurpativa, occupazione acquisitiva), la condotta illecita dell'amministrazione [...] viene a cessare solo in conseguenza: a) della restituzione del fondo; b) di un accordo transattivo; c) di una compiuta usucapione [...]; d) di un provvedimento emanato ex art. 42 bis t.u. espropriazioni - d.P.R. n. 327 del 2001 [...] Coerentemente con le coordinate ermeneutiche desumibili dalle pronunce giurisprudenziali sopra richiamate, il termine di prescrizione quinquennale per il risarcimento del danno da mancato godimento del bene deve essere fatto decorrere dalle singole annualità."*

• CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla lettura delle premesse si evince che i suoli oggetto di acquisizione sanante non ricomprendono le aree *“solo formalmente occupate e non utilizzate per l'esecuzione dell'opera”*; nell'ambito della spesa per il risarcimento del danno è ricompresa, pertanto, anche quella derivata dall'indebita occupazione di tali aree.

Come dichiarato nella parte narrativa dell'atto, *“la ditta proprietaria ha contestato le valutazioni delle dall'Amministrazione indennità comunicate, ritenute incongrue sotto il duplice profilo legato al valore unitario*

stimato ed alla sussunta prescrizione quinquennale del periodo di occupazione sine titolo, chiedendo la disponibilità a giungere ad un rapido accordo bonario o transattivo previa concorde determinazione di una somma ritenuta congrua dalle parti.”. In proposito, la dirigenza evidenzia che *“i motivi di contestazione delle stime operate dall'Amministrazione non possono essere condivisi”*.

Dalla lettura del provvedimento e della relazione di stima non si evince alcun onere a carico dell'ente di pagamento di interessi passivi. Resta fermo, comunque, che qualora si determinerà la necessità di versare tali interessi, sarà cura della dirigenza effettuare le dovute segnalazioni alla Corte dei Conti per la verifica della sussistenza di eventuali profili di responsabilità in proposito.

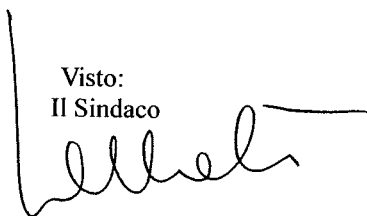
Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 25/09/2025 12:24
Serial Certificate:
231303245472811320643770026353
55062
Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027
ANESPEC EU Qualified Certificates
CA.13

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



16

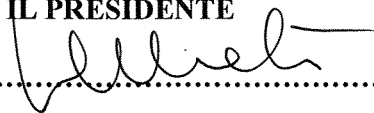
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 456 del 25/09/2025 composta da n. 14 pagine
progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

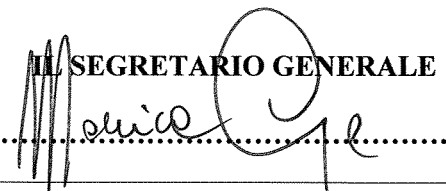
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

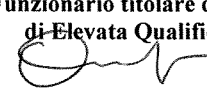
IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 29/9/2025 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

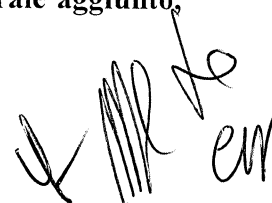
Oggetto: Autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli di un'area di 4.980 mq, sita in Napoli loc. Chiaiano, su cui è stato edificato il complesso polifunzionale "Villa Nestore", riportata in Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al Fondo Passività Potenziali al 31/12/2024 come da Rendiconto 2024, per l'importo di € 1.909.714,62 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c.1.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 30 del mese di dicembre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale di Via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **SECONDA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

MANFREDI Gaetano	SINDACO	Assente		
1) AMATO Vincenza	PRESIDENTE	P	21) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
2) ACAMPORA Gennaro		P	22) LONGOBARDI Giorgio	Assente
3) ANDREOZZI Rosario		P	23) MADONNA Salvatore	Assente
4) BASSOLINO Antonio		Assente	24) MAISTO Anna Maria	Assente
5) BORRELLI Rosaria		Assente	25) MARESCA Catello	Assente
6) BORRIELLO Ciro		P	26) MIGLIACCIO Carlo	Assente
7) BRESCIA Domenico		Assente	27) MINOPOLI Roberto	P
8) CARBONE Luigi		P	28) MUSTO Luigi	P
9) CECERE Claudio		Assente	29) PAIPAIS Gennaro Demetrio	Assente
10) CILENTI Massimo		P	30) PALMIERI Domenico	P
11) CLEMENTE Alessandra		Assente	31) PALUMBO Rosario	Assente
12) COLELLA Sergio		P	32) PEPE Massimo	Assente
13) D'ANGELO Bianca Maria		Assente	33) RISPOLI Gennaro	P
14) D'ANGELO Sergio		P	34) SAGGESE Fiorella	Assente
15) ESPOSITO Aniello		P	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro		Assente	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale		P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore		P	38) SIMEONE Gaetano	Assente
19) FUCITO Fulvio		P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GUANGI Salvatore		P	40) VITELLI Mariagrazia	P

Partecipano il Segretario Generale, Monica Cinque, ed il Vice Segretario Generale aggiunto, Pasquale Del Gaudio.



La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 455 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli di un'area di 4.980 mq, sita in Napoli loc. Chiaiano, su cui è stato edificato il complesso polifunzionale "Villa Nestore", riportata in Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al Fondo Passività Potenziali al 31/12/2024 come da Rendiconto 2024, per l'importo di € 1.909.714,62 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c.1.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio la quale, con verbale n. 438 del 22/12/2025, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio. Inoltre è stato inviato al Collegio dei Revisori dei conti che, con nota PG/2025/888554 del 03/10/2025, ha trasmesso il parere favorevole di competenza, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta relaziona.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 455 del 25/09/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Mariagrazia Vitelli e Salvatore Lange Consiglio – con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 23

Voti Favorevoli: n. 20

Voti contrari: n. 2 (Consiglieri Guangi e Savastano)

Astenuti: n. 1 (Consigliere Lange Consiglio)

in base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 455 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli di un'area di 4.980 mq, sita in Napoli loc. Chiaiano, su cui è stato edificato il complesso polifunzionale "Villa Nestore", riportata in Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al Fondo Passività Potenziali al 31/12/2024 come da Rendiconto 2024, per l'importo di € 1.909.714,62 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c.1.*

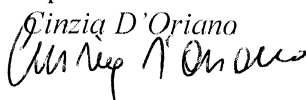
Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Parere del Collegio dei Revisori dei conti, reso con nota PG/2025/888554 del 03/10/2025, composto da n. 4 pagine progressivamente numerate (**allegato n. 1**);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 455 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 89 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. ALL_1139L_01 da 001 a 007 (**allegato n. 2**).

Si dà atto che il contenuto della relazione dell'Assessore è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del Regolamento interno del Consiglio Comunale. Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l'archivio informatico dell'Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Sedute consiliari", alla pagina della relativa seduta consiliare.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

La Responsabile dell'Area

Cinzia D'Oriano


Il Vice Segretario Generale aggiunto
Pasquale Del Gaudio

Il Segretario Generale
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato



ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO

SG: 476 del 24/09/2025

DGC: 519 del 16/09/2025

Cod. allegati: 1139L_2025_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01

del 15/09/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 455

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO - Autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli di un'area di 4.980 mq, sita in Napoli loc. Chiaiano, su cui è stato edificato il complesso polifunzionale "Villa Nestore", riportata in Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al Fondo Passività Potenziali al 31/12/2024 come da Rendiconto 2024, per l'importo di € 1.909.714,62 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c.1

Il giorno 25/09/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
☐	☒

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
☒	☐

Pier Paolo BARETTA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio

Premesso che:

- con Delibera n. 3 del 16/04/1980 il Consiglio Comunale dispose l'occupazione, tra le altre, delle aree comprese nella zona di Piscinola – Marianella alla Via Santa Maria a Cubito, intestate alle ditte riportate nel piano e stato parcellare ed ivi graficamente rappresentate, occorrenti per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale di cui alla legge n. 25 del 15/02/1980, finalizzate alla costruzione di alloggi economici e relative opere di urbanizzazione;
- con decreto sindacale pr. ann. 104 del 21/04/1980 fu autorizzata l'occupazione in via di urgenza delle aree sopra indicate per una durata di anni tre dalla presa di possesso;
- tra le aree oggetto di individuazione vi era quella identificata in Catasto Terreni del Comune di Napoli al Foglio 14, particella 13, di mq 4.980 da occupare per l'intera consistenza, in ditta catastale: *omissis* ;
- con verbale del 23/06/1980, in esecuzione del citato decreto 104/80, il Comune di Napoli procedette alla redazione degli stati di consistenza ed all'immissione in possesso degli immobili de quo;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 104 del 1/04/1983 fu disposta la proroga dei termini delle occupazioni effettuate sulla base, tra l'altro, del citato decreto 104/1980 per ulteriori due anni dalla data della rispettiva scadenza, confermata con Decreto sindacale n. 1922/1983;
- nelle more del perfezionamento della procedura espropriativa, intervenne la sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 1983 che caducò il sistema di valutazione delle aree espropriande ai sensi della legge 22/10/1971 n. 865 e successive modificazioni; in attesa di una nuova legge sostitutiva, le procedure di espropriazione vennero di fatto sospese;

Considerato che:

- nel 2015 i sigg.ri *omissis* promossero ricorso innanzi al TAR Campania per l'accertamento e la condanna del Comune di Napoli al risarcimento dei danni, in favore dei ricorrenti n.q. di proprietari ereditari dell'area, derivanti dall'occupazione illegittima della stessa;
- con la Sentenza n. 1654/19 il TAR Campania dichiarò inammissibile il ricorso in quanto ritenne fondata l'eccezione preliminare relativa al difetto di *legittimatio ad causam*, precisando tuttavia che il difetto di legittimazione attiva non avrebbe escluso la riproponibilità della stessa domanda;
- con ricorso del 26/10/2024 i sigg.ri *omissis* hanno adito il TAR Campania per l'accertamento e la declaratoria dell'obbligo giuridico del Comune di Napoli alla restituzione ai proprietari privati dell'area illegittimamente occupata, previo ripristino dello *status quo ante* al pagamento del danno da occupazione, ovvero in alternativa e/o in via subordinata per la declaratoria e per la condanna del Comune di Napoli al risarcimento del danno;
- con nota PG/1058973 del 6/12/2024 l'Avvocatura comunale, nel richiamare la corrispondenza intrattenuta tra gli uffici nel corso del pregresso giudizio, attesa la pluralità degli uffici teoricamente coinvolti, invitava la Direzione Generale a voler indicare l'ufficio competente allo svolgimento delle attività istruttorie e ad adottare i provvedimenti necessari a far fronte alla ipotesi di occupazione illegittima oggetto del contenzioso;
- con nota PG/1082027 del 13/12/2024 il Direttore Generale, avuto riguardo alla complessità della vicenda e alla pluralità dei servizi utilizzatori delle opere, ha ritenuto che l'intero procedimento debba essere attribuito alla competenza di un unico servizio e che quest'ultimo potesse essere individuato nell'Area *Tecnica Patrimonio*, che pertanto fu invitato a voler avviare, con tempestività, le attività di propria competenza;
- con nota PG/674043 del 25/07/2025 l'Area Tecnica Patrimonio trasmetteva la proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 03 avente ad oggetto: "*autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli di un'area di 4.980 mq, sita in Napoli loc. Chiaiano, su cui è stato edificato il complesso polifunzionale "Villa Nestore", riportata in Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di una quota*

dell'avanzo accantonato al Fondo Passività Potenziali al 31/12/2024 come da Rendiconto 2024, per l'importo di € 1.909.714,62 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c. 1";

- con la Disposizione n. 050 del 07/08/2025 del Direttore Generale sono state trasferite dall'Area *Tecnica Patrimonio* al Servizio *Valorizzazione del Patrimonio* dell'Area *Amministrativa Patrimonio*, tra l'altro, le funzioni di gestione, di concerto con il soggetto utilizzatore dell'opera pubblica, delle procedure destinate a sanare l'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico con l'acquisizione non retroattiva al patrimonio indisponibile;
- in considerazione delle Disposizioni del Direttore Generale nn. 48 e 50 del 07/08/2025 relative all'organigramma funzionale dell'Area *Amministrativa Patrimonio* e dell'Area *Tecnica Patrimonio*, con nota PG/742382 del 26/08/2025 l'Area *Tecnica Patrimonio* ha ritirato la proposta di Delibera di G.M. n. 03 sopra richiamata per l'aggiornamento degli atti da parte delle strutture competenti.

Atteso che:

- le aree in oggetto, identificate in Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13, dell'estensione di 4.980 mq, risultano utilizzate per scopo di pubblico interesse ed impegnate dal Centro Polifunzionale Villa Nestore dove sono svolte funzioni afferenti le competenze di diversi Servizi dell'Amministrazione comunale (centro sociale per anziani, attrezzature sportive, parcheggi interrati, ecc.);
- agli atti degli uffici a vario titolo coinvolti, all'esito delle ricognizioni svolte e delle indagini esperite, non risultarono emessi provvedimenti acquisitivi delle suddette aree;
- l'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 "T.U. Espropri" – introdotto dall'art. 34, comma 1, del D.L. 6.7.2011, n. 98, convertito e modificato dalla Legge 15.7.2011 n. 111 -, consente l'acquisizione di un bene immobile da parte di un'autorità che lo utilizza per scopi di interesse pubblico, in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità;
- la restituzione dei terreni indebitamente occupati, previa rimessa in pristino dello stato dei luoghi (con conseguenti costi per l'amministrazione comunale), sottrarrebbe il complesso polifunzionale all'uso che da anni ne fa la collettività e comporterebbe pregiudizio sociale ed economico;
- pertanto, in considerazione dell'utilità derivante all'Ente dall'acquisizione dell'area utilizzata per la realizzazione dell'opera pubblica in questione, non risulta né opportuno né conveniente il ripristino delle condizioni preesistenti; di contro è prevalente l'interesse pubblico dell'Amministrazione ad acquisire le aree occupate, come sopra individuate, per preservarne l'attuale destinazione funzionale;
- con nota PG/630691 dell'11/07/2025, integrata dalla nota PG/640421 del 15/07/2025, l'Area *Tecnica Patrimonio* ha invitato i "servizi utilizzatori delle opere" a confermare la prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione delle aree, intendendosi in ogni caso acquisita dagli stessi la valutazione positiva in mancanza di riscontro;
- con nota PG/641175 del 15/07/2025 il Servizio *Mobilità sostenibile e parcheggi* ha confermato l'interesse a proseguire nell'iter di acquisizione della particella in qualità di "potenziale utilizzatore" del solo parcheggio in caso di ottenimento dei finanziamenti necessari all'adeguamento della struttura in parcheggio di interscambio;
- con nota PG/650223 del 17/07/2025 il Servizio *Promozione Attività Sportive* ed il Servizio *Edilizia Sportiva* hanno confermato la destinazione dell'impianto sportivo a scopi di pubblico interesse;
- con nota PG/657713 del 21/07/2025 la Direzione della Municipalità VIII ha confermato l'interesse pubblico all'acquisizione dell'area in considerazione del fatto che sulla stessa è collocato l'immobile comunale "Villa Nestore" il quale ospita la biblioteca comunale "Domenico Severino" e gli uffici di Piscinola del Centro di Servizio Sociale Territoriale; sulla stessa sono inoltre ubicati l'asilo nido "Mary Poppins" e la scuola dell'infanzia "Scaglione".

Accertata dunque la prevalenza dell'interesse pubblico alla permanenza dell'opera pubblica realizzata sulle predette aree rispetto ai contrapposti interessi privati, meramente riconducibili ad aspetti economici, in considerazione dell'ormai irreversibile trasformazione dei suoli di cui trattasi per scopi per pubblica utilità, in quanto la restituzione dell'area ed il ripristino dell'immobile comporterebbe un pregiudizio all'Amministrazione Comunale e alla collettività che usufruisce del complesso

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cingale

polifunzionale in questione.

Preso atto che:

- con nota PG/8907 del 07/01/2025 il responsabile dell'Area *Tecnica Patrimonio* ha comunicato alla ditta proprietaria, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento finalizzato all'emanazione di un provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis DPR 327/2001 s.m.i. delle aree occupate ai fini della realizzazione del Programma Straordinario di Edilizia Residenziale di cui alla Legge 25/1980, identificate al Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13, di mq 4.980, di cui al ricorso al TAR Campania del 26.10.2024;
- nei termini dei successivi trenta giorni sono pervenute a mezzo pec le controdeduzioni, a firma dell'avv. Franca Femiano, nell'interesse dei ricorrenti;
- con determinazione dirigenziale n. 1123E_03 del 13/05/2025 il Responsabile dell'Area *Tecnica Patrimonio* ha approvato la *Relazione di stima delle indennità spettanti per l'acquisizione in proprietà, mediante acquisizione sanante ex art. 42 bis del DPR 327/01, dei suoli in Napoli, identificati in Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13, di mq 4.980* in cui sono state anche valutate le controdeduzioni presentate dall'avv. Femiano nell'interesse dei ricorrenti all'avviso dell'avvio del procedimento e sono stati quantificati:

a) il pregiudizio patrimoniale in	€ 968.610,00;
b) il pregiudizio non patrimoniale in	€ 96.861,00;
c) il risarcimento del danno per l'occupazione illegittima in	€ 726.457,50;
per un totale di	€ 1.791.928,50;
- con nota PG/437481 del 13/05/2025 il Responsabile dell'Area *Tecnica Patrimonio* ha trasmesso alla ditta proprietaria la Determina Dirigenziale n. 1123E_03/2025 con l'allegata relazione di stima delle indennità, per l'eventuale accettazione.
- con nota acquisita al PG/437481 del 09/06/2025 gli avv.ti Tornitore e Femiano hanno trasmesso n. 2 originali di atti contenenti la "*dichiarazione di accettazione delle indennità di espropriazione e occupazione*" sottoscritte, rispettivamente, in data 31/05/2025 dai primi 32 comproprietari e in data 07.06.2025 da altro comproprietario; con riserva di produrre la restante documentazione nei termini assegnati.

Considerato altresì che:

- il passaggio del diritto di proprietà è condizionato sospensivamente al pagamento delle somme dovute agli aventi diritto oppure al loro deposito entro trenta giorni dall'emanazione dell'atto;
- per il perfezionamento del procedimento di acquisizione sanante occorre altresì procedere alla registrazione, trascrizione e volturazione del provvedimento, le cui spese sono determinate in misura di € 117.786,12 determinate come segue:
 - € 95.892,39 per imposte di registro al 9% sul pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale;
 - € 21.793,73 per imposte di registro al 3% sul risarcimento del danno per occupazione illegittima;
 - € 100,00 per imposte ipotecarie e catastali;
- pertanto, le somme occorrenti per il perfezionamento del procedimento amministrativo ammontano complessivamente a € 1.909.714,62, di cui € 1.791.928,50 per indennizzi spettanti agli aventi diritto e € 117.786,12 per imposte di registro, ipotecarie e catastali;
- con nota PG/285248 del 27/03/2025 il Servizio *Programmazione e Rendicontazione*, in riscontro a richiesta dell'Area *Tecnica Patrimonio*, comunicava, a valle della ricognizione, effettuata sulla scorta dei riscontri pervenuti dall'Area *Avvocatura Comunale* e dai Servizi dell'Ente, gli esiti delle verifiche richieste riguardo le provviste economiche disponibili per l'espletamento dei procedimenti di acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. 327/01; in particolare, per il procedimento in questione, era possibile utilizzare l'accantonamento per € 2.147.500,00 comunicato dal Servizio *Difesa Giuridica Amministrativa* con nota PG/204495 del 04/03/2025 per l'anno 2024, proponendo delibera di Consiglio Comunale di applicazione delle somme accantonate in seguito all'approvazione del Rendiconto 2024;
- con Delibera n. 33 del 26 maggio 2025 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2024;

Richiamato il principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Rilevata la necessità:

- di procedere ad una apposita variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità, 2025 da effettuarsi mediante lo stanziamento di cassa e di competenza di € 1.909.714,62 su un capitolo di nuova istituzione, attraverso il prelevamento dal fondo passività potenziali anno 2024, al fine di provvedere al successivo impegno contabile da imputare all'anno 2025;
- di dare atto che il Servizio *Valorizzazione del Patrimonio* è il centro di costo per la relativa spesa;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. l) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui rientrano nella competenza del Consiglio Comunale, gli acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Visto che l'atto di acquisizione sanante, per profilo di discrezionalità, esorbita dalla competenza dell'ufficio tecnico per le espropriazioni, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001, limitata agli atti meramente esecutivi della procedura ablatoria rituale;

Considerato che l'Amministrazione ha l'obbligo giuridico di eliminare gli effetti di un'occupazione *sine titulo* e quindi di adeguare la situazione di fatto a quella di diritto che in questo caso per le specifiche condizioni e determinazioni suindicate conducono questo Comune a procedere ad attivarsi perché vi sia un legittimo titolo di acquisto così come per legge;

Attestato che:

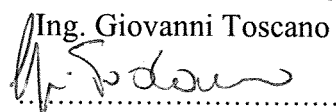
- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata dalla E.Q. funz. ing. Luca BASILE;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- il presente atto contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2019/679 e pubblicato nel rispetto delle relative norme di legge.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 89 progressivamente numerate, firmati digitalmente dai Dirigenti proponenti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. ALL_1139L_01 da 001 a 007

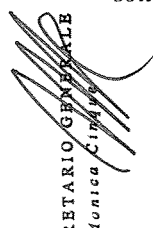
- ALL_1139L_01_001 (ricorso del 26/10/2024);
- ALL_1139L_01_002 (nota PG/2025/8907 del 07/01/2025);
- ALL_1139L_01_003 (Determina Dirigenziale n. 1123E_03 del 13/05/2025).
- ALL_1139L_01_004 (note PG/630691 dell'11/07/2025 e PG/640421 del 15/07/2025)
- ALL_1139L_01_005 (nota PG/641175 del 15/07/2025)
- ALL_1139L_01_006 (nota PG/650223 del 17/07/2025)
- ALL_1139L_01_007 (nota PG/657713 del 21/07/2025)

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Ing. Giovanni Toscano


Con voti UNANIMI,

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cipriani




DELIBERA**di proporre al Consiglio Comunale:**

- 1) di approvare in via definitiva l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli delle aree su cui è stato realizzato il Complesso Polifunzionale "Villa Nestore" in Chiaiano, riportata in Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13, di 4.980 mq , con effetto sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001;
- 2) di variare il Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025, nel modo seguente:

Parte Entrata:

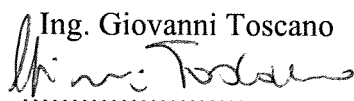
prelievo di una quota dell'avanzo accantonato al fondo passività potenziali di cui al rendiconto anno 2024 ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c. 1 dell'importo di € 1.909.714,62, sia in termini di competenza che di cassa, da destinare all'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli delle aree su cui è stato realizzato il Complesso Polifunzionale "Villa Nestore" in Chiaiano, riportata in Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13,

Parte Spesa

appostare/incrementare contestualmente in termini di competenza e di cassa, la somma di € 1.909.714,62 su un capitolo di spesa di nuova istituzione denominato: "APPLICAZIONE QUOTA AVANZO ACCANTONATO PER PASSIVITA' POTENZIALI PER INDENNITA' ESPROPRIO SANANTE AGLI AVENTI DIRITTO – PER AREA SU CUI E' EDIFICATO IL COMPLESSO POLIFUNZIONALE VILLA NESTORE " codice bilancio 08.02-2.02.01.09.001 esercizio 2025 da assegnare al Servizio Valorizzazione del Patrimonio ARAP Codice PEG:1139.

- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato.
- ☐ (**) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo dove ricorra l'ipotesi indicata

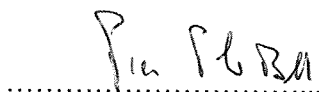
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Ing. Giovanni Toscano


VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA PATRIMONIO
Dott. Pasquale Del Gaudio

.....

L'ASSESSORE AL BILANCIO
Pier Paolo Baretta



IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cingari



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 15/09/2025, AVENTE AD OGGETTO: *autorizzazione all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i. a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli di un'area di 4.980 mq, sita in Napoli loc. Chiaiano, su cui è stato edificato il complesso polifunzionale "Villa Nestore", riportata in Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13; variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Annualità 2025, mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al Fondo Passività Potenziali al 31/12/2024 come da Rendiconto 2024, per l'importo di € 1.909.714,62 per competenza e per cassa ai sensi dell'art 167 c. 3 e 176 c. 1*

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione del Patrimonio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì, 15/09/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Ing. Giovanni Toscano

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 16/09/2025 e protocollata con il n. 9625/51P;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Addì, ...

IL RAGIONIERE GENERALE



Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 1 del 16/09/2025, del Servizio Valorizzazione del Patrimonio, DGC./2025/519 DEL 16.09.2025.

La proposta di deliberazione in esame propone al Consiglio Comunale:

di approvare in via definitiva l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli delle aree su cui è stato realizzato il Complesso Polifunzionale "Villa Nestore" in Chiaiano riportata nel Nuovo Catasto Terreni al Foglio 14, particella 13, di 4.980 mq, con effetto sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42bis del D.P.R. 327/01 per l'importo di € 1.909.714,62

Visto che nel Complesso Polifunzionale "Villa Nestore" sono svolte diverse attività di pubblico interesse, l'Area Tecnica Patrimonio con note del 11-15/07/2025 ha invitato i "servizi utilizzatori delle opere" a confermare la prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione delle aree, di tanto i Servizi interessati ne hanno dato conferma.

I successivi atti di gestione, in uno all'approvazione dell'atto transattivo, restano di competenza del Responsabile del Servizio Valorizzazione del Patrimonio.

Si rappresenta che le acquisizioni delle aree al patrimonio comunale comportano un incremento patrimoniale con conseguenziale iscrizione, a cura del Dirigente che propone l'atto, del valore delle aree nel conto del Patrimonio dell'Ente e nell'inventario dei beni immobili.

Si dispone la Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 – esercizio 2025 per l'utilizzo di avanzo di amministrazione accantonato.

L'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2024, è fissato per € 257.870.940,1 di cui:

- **52.422.043,21 €** pari all'importo indicato alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31.12.2024 al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del Fondo Anticipazione Liquidità;
- **175.448.896,89 €** pari all'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio nel Bilancio di Previsione 2025/2027.
- **30.000.000,00 €** ai sensi del D.L. 96/2025 art-7 comma 6: "Allo scopo di favorire gli interventi necessari per la trentottesima edizione dell'America's Cup, negli esercizi dal 2025 al 2027, il Comune di Napoli può applicare al bilancio di previsione le quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, 31511.947.28 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per un importo non superiore a 30 milioni di euro per ciascuna delle predette annualità".
- Con Pg 742382 è stato chiesto il ritiro delle Proposte di Delibera N.3 del 25/07/2025, con cui si richiedeva l'applicazione di avanzo rappresentata con il presente atto in seguito alle Disposizioni del Direttore Generale nn. 48 e 50 del 07/08/2025 relative alle modifiche dell'organigramma funzionale dell'Area Amministrativa Patrimonio e dell'Area Tecnica Patrimonio.

Ai fini del rispetto di richiamato limite, si dà atto della seguente situazione:

che rientra nell'importo massimo applicabile.

Totale applicato nel bilancio di previsione 2025, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018	31.511.947,28€
Avanzo applicato con successive variazioni	169.149.838,53 €
Avanzo applicato con la presente proposta di variazione	1.909.714,62 €
TOTALE APPLICATO AGGIORNATO	€ 202.571.500,43

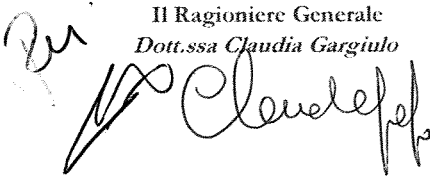
*L'ammontare della voce "avanzo applicato con successive variazioni" è stato rettificato in ragione della mancata ratifica delle seguenti delibere di Giunta per applicazione avanzo GCP/2025/93 – 98 – 101 – 105 – 107 – 108 – 110, 121, 124, 128, 129, 135, 136.

Inoltre si comunica la creazione del capitolo di spesa: 43346

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 18.09.2025

Il Ragioniere Generale
Dott.ssa Claudia Gargiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 15.09.2025

SERVIZIO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 24.09.2025

SG 476–proposta al Consiglio comunale–acquisizione sanante delle aree sui cui insiste villa Nestore

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende proporre al Consiglio comunale di approvare l'acquisizione sanante al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli delle aree su cui è stato realizzato il Complesso Polifunzionale "Villa Nestore" in Chiaiano.

Si intende, altresì, proporre all'organo consiliare di variare l'annualità 2025 del bilancio di previsione 2025/2027 mediante applicazione di una quota dell'avanzo accantonato al fondo passività potenziali di cui al rendiconto dell'anno 2024, di importo pari a € 1.909.714,62, da destinare alla copertura delle passività potenziali per indennità di esproprio sanante agli aventi diritto.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

L'acquisizione sanante dei suoli indicati nel provvedimento viene proposta in quanto per tali beni, occupati nel 1980 in via d'urgenza per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale di cui alla L. n. 25/1980, *"agli atti degli uffici a vario titolo coinvolti, all'esito delle ricognizioni svolte e delle indagini esperite, non risultarono emessi provvedimenti acquisitivi delle suddette aree"*.

Nella parte narrativa viene rappresentato che *"la Direzione della Municipalità VIII ha confermato interesse pubblico all'acquisizione dell'area in considerazione del fatto che sulla stessa è collocato l'immobile comunale Villa Nestore il quale ospita la biblioteca comunale "Domenico Severino" e predette uffici di Piscinola del Centro di Servizio Sociale Territoriale; sulla stessa sono inoltre ubicati l'asilo nido "Mary Poppins" e la scuola dell'infanzia Scaglione"*.

La dirigenza dichiara *"accertata [...] la prevalenza dell'interesse pubblico alla permanenza dell'opera pubblica realizzata sulle predette aree rispetto ai contrapposti interessi privati, meramente riconducibili ad aspetti economici, in considerazione dell'ormai irreversibile trasformazione dei suoli di cui trattasi per scopi per pubblica utilità, in quanto la restituzione dell'area ed il ripristino dell'immobile comporterebbe un pregiudizio all'Amministrazione Comunale e alla collettività che usufruisce del complesso polifunzionale in questione."*

La dirigenza quantifica nelle premesse la spesa derivante per l'ente dall'acquisizione sanante, precisando che *"le somme occorrenti per il perfezionamento del procedimento amministrativo ammontano complessivamente a €1.909.714,62, di cui € 1.791.928,50 per indennizzi spettanti agli aventi diritto e € 117.786,12 per imposte di registro, ipotecarie e catastali"*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile viene rappresentato che *"le acquisizioni delle aree al patrimonio comunale comportano un incremento patrimoniale con conseguenziale iscrizione, a cura del Dirigente che propone l'atto, del valore delle aree nel conto del Patrimonio dell'Ente e nell'inventario dei beni immobili"* e che la quota di avanzo che si propone di prelevare *"rientra nell'importo massimo applicabile"* a seguito della definizione del risultato di amministrazione al 31.12.2024.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'istituto dell'acquisizione sanante è disciplinato dall'art. 42 bis del DPR n. 327/2001, al cui comma 4 si dispone che l'acquisizione è da effettuarsi mediante provvedimento *"recante l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione dell'area e se possibile la data dalla quale essa ha avuto inizio, è specificamente motivato in riferimento alle attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che ne giustificano l'emanazione, valutate comparativamente con i contrapposti interessi privati ed evidenziando"*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione; nell'atto è liquidato l'indennizzo di cui al comma 1 e ne è disposto il pagamento entro il termine di trenta giorni."

Si richiama l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000, recante disposizioni in materia di variazioni al bilancio di previsione, nonché l'art. 1, commi 897 e 898, della L.145/2018, in cui sono fissati i limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

L'art. 15 del Regolamento di contabilità disciplina le variazioni di bilancio e le successive comunicazioni.

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Il Consiglio di Stato, con sentenza della IV sezione n. 4188/2024, ha rappresentato che *"a fronte di occupazioni sine titulo, il privato può legittimamente domandare l'emissione del provvedimento di acquisizione sanante o, in difetto, la restituzione del fondo con la sua riduzione in pristino. Nell'attuale quadro normativo, le amministrazioni hanno infatti l'obbligo giuridico di far venir meno, in ogni caso, l'occupazione "sine titulo" [...] Nei casi di occupazione abusiva di terreni privati, l'amministrazione ha due sole alternative: restituire i terreni ai titolari, con, sussistendone i presupposti, risarcimento del danno in forma specifica e per equivalente oppure attivarsi perché vi sia un legittimo titolo di acquisizione dell'area abusivamente occupata. Ciò che le amministrazioni non possono fare è restare inerti in situazioni di illecito permanente determinate da occupazioni abusive [...] Fermo restando quindi il carattere discrezionale della valutazione rimessa alla amministrazione sulla possibilità di procedere ai sensi dell'art. 42 - bis del d.P.R. n. 327/2001, non v'è dubbio che l'esercizio di tale potestà non possa protrarsi indefinitamente nel tempo, altrimenti l'inerzia dell'amministrazione si tradurrebbe in un illecito permanente [...] Il termine di prescrizione, per il risarcimento del danno derivante dall'occupazione illegittima (diventa tale a seguito della scadenza del termine dell'occupazione in via d'urgenza), è quinquennale ai sensi dell'art. 2947 c.c., trattandosi di un illecito extracontrattuale commesso dalla pubblica amministrazione [...] Quale che sia la sua forma di manifestazione (vie di fatto, occupazione usurpativa, occupazione acquisitiva), la condotta illecita dell'amministrazione [...] viene a cessare solo in conseguenza: a) della restituzione del fondo; b) di un accordo transattivo; c) di una compiuta usucapione [...]; d) di un provvedimento emanato ex art. 42 bis t.u. espropriazioni - d.P.R. n. 327 del 2001 [...] Coerentemente con le coordinate ermeneutiche desumibili dalle pronunce giurisprudenziali sopra richiamate, il termine di prescrizione quinquennale per il risarcimento del danno da mancato godimento del bene deve essere fatto decorrere dalle singole annualità."*

- CONSIDERAZIONI FINALI

La proposta di acquisizione sanante costituisce esercizio di discrezionalità da parte dell'Amministrazione, che è chiamata a perseguire l'interesse pubblico scegliendo la più idonea fra le diverse alternative elencate nella citata sentenza del Consiglio di Stato n. 4188/2024 per porre fine all'occupazione *sine titulo* dell'area.

Dalla lettura del provvedimento e della relazione di stima non si evince alcun onere a carico dell'ente di pagamento di interessi passivi. Resta fermo, comunque, che qualora si determinerà la necessità di versare tali interessi, sarà cura della dirigenza effettuare le dovute segnalazioni alla Corte dei Conti per la verifica della sussistenza di eventuali profili di responsabilità in proposito.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 25/09/2025 12:24
Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027
AntePEC EU Qualified Certificates
CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto: Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 455 del 25/09/2025 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

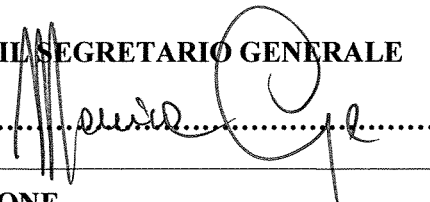
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 29/9/2025 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Trasferimento in proprietà, in favore del Comune di Napoli, delle aree ubicate in Napoli, località Ponticelli, impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro, identificate in Catasto Terreni al Foglio 159, particelle 123 e 387.*

L'anno duemilaventicinque, il giorno 2 del mese di dicembre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale di Via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **SECONDA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

MANFREDI Gaetano	SINDACO	Assente		
1) AMATO Vincenza	PRESIDENTE	P	21) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
2) ACAMPORA Gennaro		P	22) LONGOBARDI Giorgio	Assente
3) ANDREOZZI Rosario		Assente	23) MADONNA Salvatore	Assente
4) BASSOLINO Antonio		Assente	24) MAISTO Anna Maria	P
5) BORRELLI Rosaria		Assente	25) MARESCA Catello	Assente
6) BORRIELLO Ciro		P	26) MIGLIACCIO Carlo	Assente
7) BRESCIA Domenico		Assente	27) MINOPOLI Roberto	Assente
8) CARBONE Luigi		P	28) MUSTO Luigi	P
9) CECERE Claudio		P	29) PAIP AIS Gennaro Demetrio	Assente
10) CILENTI Massimo		Assente	30) PALMIERI Domenico	P
11) CLEMENTE Alessandra		Assente	31) PALUMBO Rosario	P
12) COLELLA Sergio		P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria		P	33) RISPOLI Gennaro	P
14) D'ANGELO Sergio		P	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello		Assente	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro		Assente	36) SAVARESE d'Atri Walter	Assente
17) ESPOSITO Pasquale		P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore		P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio		P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GUANGI Salvatore		P	40) VITELLI Mariagrazia	Assente

Partecipa il Segretario Generale, Monica Cinque.



La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 452 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Trasferimento in proprietà, in favore del Comune di Napoli, delle aree ubicate in Napoli, località Ponticelli, impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro, identificate in Catasto Terreni al Foglio 159, particelle 123 e 387.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio che, con verbale n. 422 del 31/10/2025, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio. Inoltre è stato inviato al Collegio dei Revisori dei conti che, con nota PG/2025/888516 del 03/10/2025, ha trasmesso il parere favorevole di competenza, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta riferisce di aver appreso — chiedendone conferma — che in Conferenza dei Capigruppo sarebbe stato chiesto il rinvio in Commissione del provvedimento e precisa che, se così fosse, non avrebbe obiezioni in merito.

La Presidente Amato precisa di non avere notizie sulla richiesta di rinvio. Constatata l'assenza, in aula, del Presidente della Commissione Bilancio Savarese d'Atri (presenti n. 24), informa che dagli atti risulta che la Commissione con verbale n. 422 del 31/10/2025, ha rinviato il parere in sede di Consiglio. Rimanda quindi agli interventi dei Consiglieri eventuali osservazioni e invita l'Assessore Baretta a proseguire con la relazione.

L'Assessore Pier Paolo Baretta prosegue con la relazione.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio interviene.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 452 del 25/09/2025 e, assistita dagli scrutatori – Fulvio Fucito, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 24 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 24

Voti Favorevoli: n. 20

Voti contrari: n. 3 (Consiglieri Guangi, Savastano e D'Angelo B.M.)

Astenuti: n. 1 (Consigliere Lange Consiglio)

in base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

DELIBERA



l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 452 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Trasferimento in proprietà, in favore del Comune di Napoli, delle aree ubicate in Napoli, località Ponticelli, impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro, identificate in Catasto Terreni al Foglio 159, particelle 123 e 387.*

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, identico a quello della precedente, dichiara che l'immediata eseguibilità non è stata approvata, non essendo stato raggiunto il voto favorevole della maggioranza dei componenti del Consiglio, come richiesto dall'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Parere del Collegio dei Revisori dei conti, reso con nota PG/2025/888516 del 03/10/2025, composto da n. 4 pagine progressivamente numerate (**allegato n. 1**);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 452 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 10 pagine, progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i numeri da ALL_1139L_03_001 a ALL_1139L_03_004 (**allegato n. 2**).

Si dà atto che il contenuto della relazione dell'Assessore e della discussione è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del Regolamento interno del Consiglio Comunale. Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l'archivio informatico dell'Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Sedute consiliari", alla pagina della relativa seduta consiliare.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

La Responsabile dell'Area

Cinzia D'Oriano



Il Segretario Generale
Monica Cinque



La Presidente del Consiglio Comunale

Vincenza Amato



Deliberazione di C. C. n. 171 del 02/12/2025 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 25 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 11/12/2025 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile n. Occupazione

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2025/

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Addi 21.12.2025

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti per le procedure attuative:

AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

PC ASSESSORE AL BILANCIO

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addi 21.12.2025

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO: SERVIZIO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO

SG: 473 del 23/09/2025

DGC: 521 del 16/09/2025

Cod. allegati: 1139L_2025_03

Proposta di deliberazione prot. n° 03

del 15/09/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 452

OGGETTO: Proposta al Consiglio: trasferimento in proprietà, in favore del Comune di Napoli, delle aree ubicate in Napoli, località Ponticelli, impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro, identificate in Catasto Terreni al Foglio 159, particelle 123 e 387.

Il giorno 25/09/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
☐	☒

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
☒	☐

Pier Paolo BARETTA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio

Premesso che:

- il sig. *omissis* è proprietario di un cespite sito in Napoli – Ponticelli, alla via Botteghelle (oggi via Luigi Piscettaro), costituito da un appezzamento di terreno distinto in Catasto Terreni al foglio 159, particelle 123 e 387, a lui pervenuto per effetto della successione al defunto *omissis*, deceduto ab intestato in *omissis* il *omissis*;
- il suddetto cespite fu inserito nell'ambito del Programma Straordinario per l'Edilizia Residenziale della Città di Napoli, ai sensi del Titolo VIII della L. 14.5.1981 n. 219, ed assoggettato ad espropriazione per la realizzazione delle opere previste per i comparti nn. 9 e 12 della sezione Ponticelli, affidate in Concessione al Consorzio Edifar, giuste ordinanze di individuazione n. 1 del 28/05/1981 e di occupazione n. 2 del 03/06/1981;
- nel verbale di consistenza ed occupazione del 05/06/1981, in esecuzione delle sopracitate ordinanze, l'immobile da apprendere fu descritto come strada pavimentata con conglomerato bituminoso su cui gravavano alcune servitù di infrastrutture;
- con Ordinanza commissariale n. 805 del 31/12/1983 venivano fissate, tra le altre, le indennità di esproprio spettanti alla ditta per l'acquisizione della superficie destinata a sede stradale, riportata nel Catasto Terreni di Napoli infra la maggiore consistenza della particella 123 del foglio 159;
- all'esito di accertamenti svolti dal Concessionario, emerse che l'originaria particella 123 era stata nel tempo frazionata in numerosi lotti, trasferiti a terzi, i cui accessi erano garantiti dalla strada oggetto di esproprio; l'originario proprietario aveva venduto gli appezzamenti di terreno originati dalla lottizzazione, a meno della strada di cui era rimasto esclusivo proprietario e sulla stessa erano state accese servitù attive di passaggio pedonale e carrabile a favore di tutti i frontisti;
- con nota del 19/05/1989 il Concessionario rappresentò alla struttura commissariale la presenza dei gravami, per i quali avrebbe potuto farsi corrispondere il diritto di proprietà al 50% del valore del bene e in tal misura corrispondere le indennità stimate; gli uffici ritennero, viceversa, giusta nota prot. n. 1711/1990 e nota prot. n. 2331/1990, indispensabile attendere la dimostrazione, da parte del proprietario, della titolarità del fondo, con il conseguente accertamento delle servitù su di esso gravanti e che, in mancanza, l'indennità venisse depositata;

Premesso altresì che:

- ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 341 dell'8.8.1995 e successivo art. 15 del D.L. 29.12.1995 n. 560, convertito in Legge 26.2.1996 n. 74, il Comune di Napoli, a far data dal 1.4.1996, è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in atto, già in capo al Funzionario Delegato dal CIPE per il completamento degli interventi previsti dal Titolo VIII della L. 219/81;
- ai sensi dell'art. 3 comma 1, del decreto legislativo del 20.9.1999 n. 354 recante disposizioni per la definitiva chiusura del P.S.E.R. di cui al Titolo VIII della legge 14 maggio 1981 n. 219 ss.mm., "*gli Enti proprietari in persona dei Sindaci o dei rispettivi rappresentanti legali, individuati dal decreto del Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica in data 4 novembre 1994, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 1994, come modificato dal Decreto Legge 23 giugno 1995 n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, si avvalgono degli atti, delle procedure, nonché dei poteri già attribuiti al Funzionario incaricato dal C.I.P.E.*"
- con Deliberazione di G.M. n. 857 del 20/05/2009 fu disposta la chiusura di tutte le convenzioni riguardanti le opere del P.S.E.R. Titolo VIII Legge 219/81 e successivi atti stipulati con i Concessionari a far tempo dal 30/09/2009;
- con nota a mezzo pec acquisita al PG/2015/823615 del 26/10/2015 il sig. *omissis* formalizzava l'atto stragiudiziale di invito e messa in mora alla determinazione e liquidazione delle indennità di esproprio e di occupazione legittima riferiti alle aree interessate dalla procedura espropriativa;
- con note PG/2016/20319 del 12/01/2016, sollecitata con note PG/2016/646114 del 03/08/2016 e PG/2017/518934 del 30/06/2017, il Servizio Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Centrale Infrastrutture chiedeva al Consorzio di fornire ogni notizia o atto utile, significando che non risultava

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Chiappa

[Handwritten signature]

ancora completato l'iter espropriativo a cura del Consorzio medesimo; le suddette note sono rimaste prive di riscontro;

- con nuova nota a mezzo pec acquisita al PG/344629 del 24/04/2023 la parte richiedeva informazioni sulla procedura; la richiesta veniva inoltrata al Consorzio con nota PG/2023/365762 del 02/05/2023, anch'essa priva di riscontro;

Considerato che:

- agli atti non risultano emanati provvedimenti acquisitivi riferiti agli immobili in argomento;
- su richiesta dell'Ufficio, con nota 75079 del 17/5/2023 acquisita al PG/411706 la Ragioneria Territoriale dello Stato - Servizio Gestione Depositi ha comunicato all'Amministrazione comunale che non risulta la presenza di alcun deposito in base agli elementi forniti (Lire 67.970.000 versato dal Consorzio Edifar censito al Comune di Napoli al foglio n. 159 part.lla 123);
- il vincolo preordinato all'esproprio, il termine finale e di efficacia delle relative occupazioni ed il termine di compimento delle procedure espropriative sono stati prorogati, di anno in anno e, da ultimo, fino a tutto il 31/12/2024 con Decreto Sindacale n. 697 del 13/12/2023, per cui, allo stato, risultano scaduti;
- in assenza di decreto di esproprio e di acquisizione sanante dei suoli in oggetto e/o restituzione di quelli inutilizzati per l'opera pubblica, il perdurare della loro occupazione determinerebbe e continuerebbe a determinare un danno per l'Amministrazione comunale, pur col possibile temperamento che deriverebbe dall'eventuale buon esito di azioni di rivalsa nei confronti del Concessionario;

Considerato altresì che:

- con nota pervenuta a mezzo per ed acquisita al PG/1047441 in data 03/12/2024 il sig. *omissis*, nell'eccepire la perpetuata occupazione senza la liquidazione delle indennità di espropriazione e di occupazione, ne chiedeva il pagamento previa esibizione del decreto di esproprio la cui mancanza, stante l'irreversibile trasformazione del fondo, avrebbe dato luogo ad una pretesa risarcitoria avente ad oggetto i danni subiti; il sig. *omissis* si dichiarava disponibile a transigere l'insorgenza controversia in maniera bonaria;
- con successiva nota a mezzo pec acquisita al PG/262654 in data 21/03/2025 il sig. *omissis*, facendo seguito alla comunicazione via pec del 03/12/2024, si diceva disponibile a transigere l'insorgenza controversia a fronte del pagamento della somma pari ad € 120.000,00 (centoventimila) a saldo e stralcio del maggior importo dovuto; la medesima disponibilità è stata resa anche riguardo un pagamento dilazionato da concordarsi.

Rilevato che:

- le aree identificate nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Napoli al Foglio 159, particella 123 (della consistenza catastale di mq 6.764) e particella 387, (della consistenza catastale di mq 1.000, derivante per frazionamento della particella 123), concorrono all'attualità a perseguire l'interesse pubblico nell'ambito del complessivo sistema viario locale e cittadino, essendo impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro;
- per le aree in parola, non sono state perfezionate le procedure di esproprio né è stata mai corrisposta alla ditta proprietaria alcuna somma a titolo di indennità o di indennizzo né risulta costituito alcun deposito amministrativo ed i suoli occupati non sono mai stati restituiti;
- con nota PG/642242 dell'15/07/2025, l'Area *Tecnica Patrimonio* ha invitato la Direzione della Municipalità VI, quale "servizio utilizzatore dell'opera" a confermare la prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione delle aree, intendendosi in ogni caso acquisita dagli stessi la valutazione positiva in mancanza di riscontro;
- con nota PG/666391 del 23/07/2025 la Direzione della Municipalità VI ha confermato l'accertamento della prevalenza dell'interesse pubblico alla permanenza dell'opera pubblica sulle aree in questione;
- con nota PG/674286 del 25/07/2025 l'Area *Tecnica Patrimonio* trasmetteva la proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 03 avente ad oggetto: "trasferimento in proprietà, in favore del Comune di Napoli, delle aree ubicate in Napoli, località Ponticelli, impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro, identificate in Catasto Terreni al Foglio 159, particelle 123 e 387";

- con la Disposizione n. 050 del 07/08/2025 del Direttore Generale sono state trasferite dall'Area *Tecnica Patrimonio* al Servizio *Valorizzazione del Patrimonio* dell'Area *Amministrativa Patrimonio*, tra l'altro, le funzioni di gestione del contenzioso derivante dalle procedure espropriative riferite agli interventi infrastrutturali connessi con la ricostruzione dopo gli eventi sismici, finanziati con le provvidenze della legge n. 219/1981 ai sensi del titolo VIII della stessa legge, nonché la gestione, di concerto con il soggetto utilizzatore dell'opera pubblica, delle procedure destinate a sanare l'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico con l'acquisizione non retroattiva al patrimonio indisponibile;
- in considerazione delle Disposizioni del Direttore Generale nn. 48 e 50 del 07/08/2025 relative all'organigramma funzionale dell'Area *Amministrativa Patrimonio* e dell'Area *Tecnica Patrimonio*, con nota PG/742382 del 26/08/2025 l'Area *Tecnica Patrimonio* ha ritirato la proposta di Delibera di G.M. n. 05 sopra richiamata per l'aggiornamento degli atti da parte delle strutture competenti;
- l'art. 1965 del Codice civile prevede che le parti possano addivenire a un accordo che regoli transattivamente il passaggio della proprietà a seguito del mancato perfezionamento del procedimento di esproprio ed ogni altra pretesa comunque riconducibile, a qualsiasi titolo, alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento.

Ritenuto che:

- l'accordo di cui si tratta risulta necessario per l'Amministrazione comunale e per l'intera collettività, in quanto la restituzione delle aree al proprietario non consentirebbe il perseguimento dell'interesse pubblico ancora attuale nell'ambito del complessivo sistema viario locale e cittadino;
- l'accordo di cui si tratta risulta conveniente per l'Amministrazione comunale e per l'intera collettività, in quanto, con la definizione transattiva della vicenda, si evita l'insorgere di una lite tra le parti volto all'accertamento dell'illegittimità dell'occupazione delle aree e per la condanna dell'Amministrazione alla loro restituzione, previa riduzione in pristino, ovvero all'adozione di un provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R.207/2001, con la conseguente condanna al risarcimento dei danni;
- l'accordo di cui si tratta risulta, inoltre, conveniente per l'Amministrazione comunale e per l'intera collettività, in quanto, come relazionato dall'Area Tecnica Patrimonio con nota PG/270647 del 24/03/2025, l'accettazione, da parte della ditta proprietaria dei suoli, della somma proposta a saldo e stralcio del maggior importo dovuto, oltre a non esporre l'Amministrazione all'alea di un giudizio, le consentirebbe di acquisire le aree con un esborso inferiore rispetto alle somme da computarsi in ipotesi di applicazione dei criteri indennitari di cui all'art. 42 bis D.P.R. 327/2001, in considerazione della loro consistenza, avuto riguardo altresì alle caratteristiche ubicazionali ed alla destinazione urbanistica, nonché al periodo di occupazione perdurante da oltre un quarantennio;
- per i motivi esposti appare opportuno e conveniente per l'Amministrazione comunale addivenire all'accordo in parola e procedere a formalizzare l'acquisizione delle aree identificate nel Catasto Terreni del Comune di Napoli al Foglio 159, particella 123 (della consistenza catastale di mq 6.764) e particella 387 (della consistenza catastale di mq 1.000).

Rilevato che:

- per tutto quanto sopra delineato, quindi, la definizione transattiva della vicenda è condizionata al pagamento dell'importo complessivo di euro 120.000,00;
- le relative provviste economiche trovano copertura finanziaria presso il capitolo uscita n. 250402 cod.bil. 08.02-2.02.01.09.001 denominato "INDENNITA' DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE RELATIVA A PROCEDURE ESPROPRIATIVE EX LEGGE 219/81" per l'anno 2025;
- con la nota PG/658737 del 21/07/2025 l'Avvocatura Comunale ha espresso il parere favorevole sullo schema di atto transattivo;

Considerato altresì che:

- per il perfezionamento dell'atto di trasferimento occorre altresì procedere alla registrazione, trascrizione e volturazione, le cui spese sono determinate in misura di € 10.900,00 come segue:
 - € 10.800,00 per imposte di registro al 9%;

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Caporale

- € 100,00 per imposte ipotecarie e catastali;

- con nota PG/2025/583924 del 27/06/2025 l'Area Tecnica Patrimonio ha comunicato al Servizio Programmazione e Rendicontazione le proposte di variazione degli stanziamenti di bilancio dell'Area nell'ambito della variazione di assestamento generale ex art. 175 comma 8 D. Lgs. 267/2000 e, tra questi, l'implementazione di € 25.000,00 sul capitolo di spesa n. 250402 denominato "*Indennità di esproprio ed occupazione relativa a procedure espropriative ex legge 219/81*" per il sostenimento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali ai fini, tra l'altro, della transazione bonaria con la ditta Apostolico;
- atteso che la proposta di variazione suddetta non è stata accolta, con Determina Dirigenziale n. 1123/G/2025/01 del 31/07/2025 dell'Area *Tecnica Patrimonio* è stata disposta, mediante apposita determinazione dirigenziale, una variazione compensativa al P.E.G., ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis e 5-quater, lett. a), del d.lgs. 267/2000, sull'annualità 2025, decrementando la dotazione del capitolo 252112 (*missione 1 programma 5 titolo 2 macroaggregato 2*) e contestualmente incrementando la dotazione di un nuovo capitolo di spesa 252113 denominato "*Oneri di registrazione trascrizione e voltura per transazioni e acquisizioni sananti*", dell'importo di € 25.000,00 poi assegnato al codice 1139 del Servizio Valorizzazione del Patrimonio;
- pertanto le spese di registrazione, trascrizione e volturazione dell'atto di trasferimento troveranno copertura nel capitolo di spesa 252113 (*missione 1 programma 5 titolo 2 macroaggregato 2*) denominato "*Oneri di registrazione trascrizione e voltura per transazioni e acquisizioni sananti*".

Visto l'art. 42, 2° comma, lett. l) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui rientrano nella competenza del Consiglio Comunale, gli acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Considerato che l'Amministrazione ha l'obbligo giuridico di eliminare gli effetti di un'occupazione *sine titulo* e quindi di adeguare la situazione di fatto a quella di diritto che in questo caso per le specifiche condizioni e determinazioni suindicate conducono questo Comune a procedere ad attivarsi perché vi sia un legittimo titolo di acquisto così come per legge;

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata dalla E.Q. funz. ing. Luca BASILE;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- il presente atto contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2019/679 e pubblicato nel rispetto delle relative norme di legge.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 10 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. ALL_1139L_03 da 001 a 002

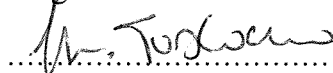
- ALL_1139L_03_001 (nota PG/1047441 del 03/12/2024);
- ALL_1139L_03_002 (nota PG/262654 del 21/03/2025).
- ALL_1139L_03_003 (nota PG/642242 del 15/07/2025).
- ALL_1139L_03_004 (nota PG/666391 del 23/07/2025).

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Ing. Giovanni Toscano



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

di proporre al Consiglio Comunale:

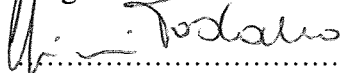
- 1) di approvare in via definitiva l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli delle aree impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro in Ponticelli, identificato nel Catasto Terreni del Comune di Napoli al Foglio 159, particella 123 (della consistenza catastale di mq 6.764) e particella 387 (della consistenza catastale di mq 1.000);
- 2) di approvare la soluzione transattiva in merito al mancato perfezionamento delle procedure espropriative ed alle vicende extraprocessuali che hanno riguardato le suddette aree, con il riconoscimento dell'importo di euro 120.000,00 per indennità e risarcimento del danno, a saldo e stralcio dell'importo dovuto, a fronte del trasferimento al Comune di Napoli della piena ed esclusiva proprietà delle aree e della rinuncia del privato a far valere nei confronti del Comune ogni altra pretesa, diritto ed azione che si riferiscano alla vicenda, compensando le spese di lite.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato.

(**) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo dove ricorra l'ipotesi indicata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Ing. Giovanni Toscano



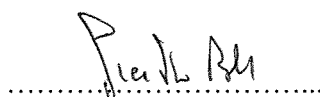
VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

Dott. Pasquale Del Gaudio

.....

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Pier Paolo Baretta



IL SEGRETARIO GENERALE

Monica



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 DEL 15/09/2025, AVENTE AD OGGETTO: *trasferimento in proprietà, in favore del Comune di Napoli, delle aree ubicate in Napoli, località Ponticelli, impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro, identificate in Catasto Terreni al Foglio 159, particelle 123 e 387.*

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione del Patrimonio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì, 15/09/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Ing. Giovanni Toscano

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 16/09/2025 e protocollata con il n. 16/09/2025/521;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Addì, ...

IL RAGIONIERE GENERALE

✓

COMUNE DI NAPOLI
Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO – PROP. N. 03 DEL 15-09-2025 (DGC 521 DEL 16-09-2025) – AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO – SERVIZIO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

La proposta di deliberazione in esame propone al Consiglio Comunale:

di approvare in via definitiva l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli delle aree impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro, identificate nel Nuovo Catasto Terreni al Foglio 159, particella 123, (della consistenza catastale di 6.764 mq) e particella 387 (della consistenza catastale di 1.000 mq);

di approvare la soluzione transattiva in merito al mancato perfezionamento delle procedure espropriative ed alle vicende extraprocessuali che hanno riguardato le suddette aree, con il riconoscimento dell'importo di 120.000,00 per indennità e risarcimento del danno, a saldo e stralcio dell'importo dovuto a fronte del trasferimento al Comune di Napoli della piena ed esclusiva proprietà delle aree e della rinuncia del privato a far valere ogni altra pretesa, diritto ed azione, compensando le spese di lite.

La spesa di € 120.000,00 risulta iscritta in bilancio al capitolo 250402, Cod. Bil. 08.02-2.02.01.09.001, annualità 2025.

Le spese relative all'imposta di registro, ipotecarie e catastali risultano iscritte in bilancio al capitolo 252113, Cod. Bil. 01.05-2.02.02.01.002, annualità 2025.

Letto che il Dipartimento Avvocatura ha espresso parere favorevole sullo schema di atto transattivo.

Visto che a seguito della nota 15-07-2025 dell'Area Tecnica Patrimonio, la Direzione Municipalità VI ha confermato la prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione delle aree essendo impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro.

I successivi atti di gestione, in uno all'approvazione dell'atto transattivo, restano di competenza del Dirigente del Servizio Valorizzazione del Patrimonio, ad avvenuto accertamento sul capitolo di entrata 404120, Cod. Bil. 4.04.01.08.001, annualità 2025.

Si rappresenta che le acquisizioni delle aree al patrimonio comunale comportano un incremento patrimoniale con conseguenziale iscrizione, a cura del Dirigente che propone l'atto, del valore delle aree nel conto del Patrimonio dell'Ente e nell'inventario dei beni immobili.

Attese le precisazioni di cui sopra, si esprime parere di regolarità contabile favorevole

Napoli, li 17-09-2025



IL RAGIONIERE GENERALE
(Dr.ssa C. Gargiulo)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 15.09.2025
SERVIZIO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 23.09.2025
SG 473–proposta al Consiglio comunale–acquisizione sanante aree in via Luigi Piscettaro

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende proporre al Consiglio comunale di approvare, quale soluzione transattiva, l'acquisizione sanante al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli delle aree impegnate dalla sede stradale di Via Luigi Piscettaro in Ponticelli, con riconoscimento dell'importo di € 120.000,00 per indennità e risarcimento del danno.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa si evince che le aree per le quali si propone al Consiglio comunale l'acquisizione sanante sono state oggetto di occupazione ed espropriazione nell'anno 1981 nell'ambito dell'attuazione del Programma Straordinario per l'Edilizia Residenziale della Città di Napoli, ai sensi del Titolo VIII della L. 219/1981. Tuttavia *“per le aree in parola, non sono state perfezionate le procedure di esproprio né é stata mai corrisposta alla ditta proprietaria alcuna somma a titolo di indennità o di indennizzo né risulta costituito alcun deposito amministrativo ed i suoli occupati non sono mai stati restituiti”*.

La dirigenza dichiara che *“l'accordo di cui si tratta risulta necessario per l'Amministrazione comunale e per l'intera collettività, in quanto la restituzione delle aree al proprietario non consentirebbe il perseguimento dell'interesse pubblico ancora attuale nell'ambito del complessivo sistema viario locale e cittadino; l'accordo di cui si tratta risulta conveniente per l'Amministrazione comunale e per l'intera collettività, in quanto, con la definizione transattiva della vicenda, si evita l'insorgere di una lite tra le parti [...]; l'accordo di cui si tratta risulta, inoltre, conveniente per l'Amministrazione comunale e per l'intera collettività, in quanto [...] l'accettazione, da parte della ditta proprietaria dei suoli, della somma proposta a saldo e stralcio del maggior importo dovuto, oltre a non esporre l'Amministrazione all'alea di un giudizio, le consentirebbe di acquisire le aree con un esborso inferiore rispetto alle somme da computarsi in ipotesi di applicazione dei criteri indennitari di cui all'art. 42 bis D.P.R. 327/2001”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile viene rappresentato quanto segue: *“I successivi atti di gestione, in uno all'approvazione dell'atto transattivo, restano di competenza del Dirigente del Servizio Valorizzazione del Patrimonio, ad avvenuto accertamento sul capitolo di entrata [...]. Si rappresenta che le acquisizioni delle aree al patrimonio comunale comportano un incremento patrimoniale con conseguenziale iscrizione, a cura del Dirigente che propone l'atto, del valore delle aree nel conto del Patrimonio dell'Ente e nell'inventario dei beni immobili.”*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'istituto dell'acquisizione sanante è disciplinato dall'art. 42 bis del DPR n. 327/2001, al cui comma 4 si dispone che l'acquisizione è da effettuarsi mediante provvedimento *“recante l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione dell'area e se possibile la data dalla quale essa ha avuto inizio, è specificamente motivato in riferimento alle attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che ne giustificano l'emanazione, valutate comparativamente con i contrapposti interessi privati ed evidenziando l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione; nell'atto è liquidato l'indennizzo di cui al comma 1 e ne è disposto il pagamento entro il termine di trenta giorni.”*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6, le proposte di transazione (di competenza del Consiglio comunale) sono sottoposte al parere del Collegio dei revisori dei conti.

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Il Consiglio di Stato, con sentenza della IV sezione n. 4188/2024, ha rappresentato che *“a fronte di occupazioni sine titulo, il privato può legittimamente domandare l'emissione del provvedimento di acquisizione sanante o, in difetto, la restituzione del fondo con la sua riduzione in pristino. Nell'attuale quadro normativo, le amministrazioni hanno infatti l'obbligo giuridico di far venir meno, in ogni caso, l'occupazione “sine titulo” [...] Nei casi di occupazione abusiva di terreni privati, l'amministrazione ha due sole alternative: restituire i terreni ai titolari, con, sussistendone i presupposti, risarcimento del danno in forma specifica e per equivalente oppure attivarsi perché vi sia un legittimo titolo di acquisizione dell'area abusivamente occupata. Ciò che le amministrazioni non possono fare è restare inerti in situazioni di illecito permanente determinate da occupazioni abusive [...] Fermo restando quindi il carattere discrezionale della valutazione rimessa alla amministrazione sulla possibilità di procedere ai sensi dell'art. 42 - bis del d.P.R. n. 327/2001, non v'è dubbio che l'esercizio di tale potestà non possa protrarsi indefinitamente nel tempo, altrimenti l'inerzia dell'amministrazione si tradurrebbe in un illecito permanente [...] Il termine di prescrizione, per il risarcimento del danno derivante dall'occupazione illegittima (divenuta tale a seguito della scadenza del termine dell'occupazione in via d'urgenza), è quinquennale ai sensi dell'art. 2947 c.c., trattandosi di un illecito extracontrattuale commesso dalla pubblica amministrazione [...] Quale che sia la sua forma di manifestazione (vie di fatto, occupazione usurpativa, occupazione acquisitiva), la condotta illecita dell'amministrazione [...] viene a cessare solo in conseguenza: a) della restituzione del fondo; b) di un accordo transattivo; c) di una compiuta usucapione [...]; d) di un provvedimento emanato ex art. 42 bis t.u. espropriazioni - d.P.R. n. 327 del 2001 [...] Coerentemente con le coordinate ermeneutiche desumibili dalle pronunce giurisprudenziali sopra richiamate, il termine di prescrizione quinquennale per il risarcimento del danno da mancato godimento del bene deve essere fatto decorrere dalle singole annualità.”*

- CONSIDERAZIONI FINALI

La proposta di acquisizione sanante costituisce esercizio di discrezionalità da parte dell'Amministrazione, che è chiamata a perseguire l'interesse pubblico scegliendo la più idonea fra le diverse alternative elencate nella citata sentenza del Consiglio di Stato n. 4188/2024 per porre fine all'occupazione *sine titulo* dell'area.

Dalla lettura del provvedimento non si evince alcun onere a carico dell'ente circa il pagamento di interessi passivi. Resta fermo, comunque, che qualora si determinerà la necessità di versare tali interessi, sarà cura della dirigenza effettuare le dovute segnalazioni alla Corte dei Conti per la verifica della sussistenza di eventuali profili di responsabilità in proposito.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente
da:
MONICA CINQUE
Firmato il 25/09/2025
15:05
Seriali Certificato:
23770025494728113005
Valido dal 09/08/2024
al 09/08/2027
Autenticità EU Certified
Certificate CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto: Il Sindaco

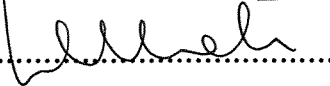
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 652 del 25/09/2025 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

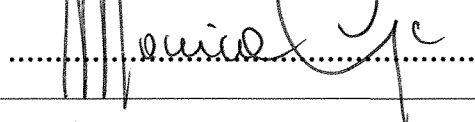
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 29/9/2025 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione
